

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti ai paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali ugual prezzo per l'intero

Venerdì 17 Aprile 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per ann. d'attesa (larghezza una colonna; in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca Finanziaria L. 3 - Mortuarii L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 9, primo piano - Telefono 20-500
L'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - UFFICIO DI PRODUZIONE PER LA LOMBARDIA presso l'Istituto Propaganda Industriale, Milano, Via S. Rocco 4 - Tel. 65-141.

PRIMI ATTI E DIFFICOLTA' DEL NUOVO GOVERNO REPUBBLICANO

Situazione oscura in Catalogna, stato d'assedio a Siviglia, fermento in tutta la Spagna

I Reali spagnoli raggiungono il suolo francese - Il Nunzio Apostolico a colloquio col Ministro della Giustizia

L'agitazione della Capitale e gli incidenti in provincia

Messaggio del Re alla Nazione

MADRID, 16 matt.
Prima di lasciare Madrid, re Alfonso ha lanciato al popolo spagnolo il seguente messaggio:
«Le elezioni che hanno avuto luogo domenica mi rivelano chiaramente che io ho perduto l'amore del mio popolo. La mia coscienza mi dice che la mancanza di affetto non è definitiva perché io ho sempre in modo di servire la Spagna. Il mio solo scopo era l'interesse pubblico e non nelle più gravi congiunture della mia vita. Io non ho mai visto la mia patria ingannarsi e senza di me, ma se bene che la nostra patria si è sempre mostrata generosa con gli errori compiuti senza mai».

Io sono il Re di tutti gli spagnoli e sono anch'io uno spagnolo. Io avrei potuto impiegare diversi modi per mantenere le prerogative e combattere efficacemente i miei avversari, ma io voglio risparmiare evitare tutto ciò che potrebbe gettare gli uni contro gli altri e miei compatrioti in una guerra civile fratricida.

Non rinuncio ad alcuno dei miei diritti perché più che miei sono il deposito accumulato dalla storia e io dovrò rendere un giorno conto rigoroso della loro conservazione.

Io attendo di conoscere la vera espressione della opinione collettiva nell'attesa che la nazione si pronunciata sospendendo deliberatamente l'esercizio del potere regio al lontano dalla Spagna riconosca così che essa è la sola padrona dei suoi destini. Oggi ancora compio il dovere che mi è dettato dall'amore della mia patria.

Domando a Dio che tutti gli spagnoli compiano il loro dovere profondamente quanto meno.

SOVRANI SPAGNOLI stabiliranno a Londra

LONDRA, 16 pom.
I Reali spagnoli, e parecchi altri monarchi, dopo aver preso il treno per l'Inghilterra, si sono recati a Londra, dove si stabiliranno per qualche tempo. I Reali spagnoli, e parecchi altri monarchi, dopo aver preso il treno per l'Inghilterra, si sono recati a Londra, dove si stabiliranno per qualche tempo. I Reali spagnoli, e parecchi altri monarchi, dopo aver preso il treno per l'Inghilterra, si sono recati a Londra, dove si stabiliranno per qualche tempo.

Segnali del Palazzo Reale

MADRID, 16 sera
L'atmosfera che si respira al Palazzo Reale è di grande tensione. I Reali spagnoli, e parecchi altri monarchi, dopo aver preso il treno per l'Inghilterra, si sono recati a Londra, dove si stabiliranno per qualche tempo. I Reali spagnoli, e parecchi altri monarchi, dopo aver preso il treno per l'Inghilterra, si sono recati a Londra, dove si stabiliranno per qualche tempo.

Infante Don Juan a Gibilterra

GIBILTERRA, 16
L'Infante Don Juan figlio di Re Alfonso che era caduto navale presso Gibilterra di Cadice è arrivato a Gibilterra a bordo di un incrociatore spagnolo. Egli è ospite del comandante in capo inglese.

Stampa rende omaggio alla saggezza del Re

MADRID, 16
L'agenzia «Fabra» comunica che i giornali salutano la proclamazione della repubblica in seguito al voto popolare ed esprimono la più alta soddisfazione per l'ordine che è stato mantenuto.

L'impressione in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 16
La notizia dell'abdicazione di Re Alfonso XIII è stata comunicata in Vaticano nel tardo pomeriggio di ieri dall'ambasciatore presso la Santa Sede. Sebbene, dato l'incalzarsi degli avvenimenti e il succedersi dei moti contro la Corona, fosse temuta, è giunta inaspettata ed ha prodotto molta impressione. E' ovvio che sebbene la Santa Sede, salvi i principi cattolici, resti sempre estranea alle competizioni dei paesi e alle forme che liberamente le nazioni possono darsi, non può non vedere con dolore l'allontanamento di un Governo sinceramente cattolico e fedelissimo al Pontefice.

Negli ambienti vaticani era simpaticamente commentato ieri sera il gesto del Sovrano come quello

Le linee programmatiche del governo provvisorio

tracciate da Maura ministro dell'interno

MADRID, 16
Ieri notte poco dopo l'una, è stata rimessa alla stampa la seguente dichiarazione ministeriale:

Il Governo provvisorio della repubblica è assolutamente sicuro che le forze politiche e sociali che hanno collaborato all'instaurazione del nuovo regime sapranno mantenere la disciplina. Da esse dipende il prestigio, e la sorte della nascente repubblica e per questo il governo è convinto che coloro che hanno dato il potere alla repubblica, collaboreranno a rafforzarla. Per quanto concerne gli avversari del governo si spera che essi sapranno comprendere la enorme trascendenza che nell'ora presente avrà per l'avvenire della Spagna la condotta che osserveranno. Abbiamo cominciato a lavorare con amore allo scopo di creare un ambiente di giustizia e di rispetto sconosciuto sinora alla nostra Spagna e, ispirato a questo scopo, il governo ha redatto i decreti di nomina del Presidente del Governo provvisorio, dei ministri e quei relativi allo statuto giuridico del governo provvisorio, all'amnistia, alla creazione di un ministero delle comunicazioni.

Il Ministro dell'Interno ha pubblicato una nota in cui è detto fra l'altro che il Governo provvisorio della repubblica nel momento in cui riceve i suoi poteri dalla volontà nazionale afferma davanti alla Spagna che questo Governo non risponde soltanto alla coincidenza negativa di liberare la Spagna dalla struttura sovrana del regime monarchico, ma a quella positiva di affermare il bisogno e stabilire i metodi di giustizia che il paese desiderava e di cui aveva necessità. Il governo, aggiunge la nota, accetta la delicata missione di considerarsi come governo di pieni poteri. Esso non fisserà la carica dei diritti dei cittadini la cui creazione è di competenza dell'Assemblea Costituente, ma siccome la situazione dei pieni poteri non rappresenta l'esercizio arbitrario di una attività, il governo dichiara che da ora che manterrà le sue realizzazioni nell'ambito giuridico, in vista di ciò che è detto che il governo dell'origine democratica del suo potere il governo, al momento opportuno sottoporrà il suo operato all'insieme e nei particolari alla sanzione delle Cortes Costituenti. 2. Per corrispondere al desiderio del paese il governo ha deciso come mezzo di epurazione di sottoporre immediatamente a giudizio l'esame della responsabilità degli atti che dovevano essere vagliati al momento dello scioglimento del Parlamento nel 1923 e successivamente di iniziare una revisione nei ruoli del personale civile e militare, allo scopo di non conservare le abitudini prevaricatorie del regime decaduto. Il rispetto della libertà di coscienza individuale sarà assicurato mediante la libertà religiosa. Il governo provvisorio non soltanto orienterà la sua attività verso la libertà personale ma la estenderà riconoscendo che uno dei principi della moderna democrazia è quello della personalità sindacale corporativa a base di un nuovo diritto sociale. Il governo provvisorio dichiara che la proprietà privata resta garantita dalla legge. Il governo tenendo presente lo stato di abbandono assoluto in cui era lasciata la massa dei contadini e constatando l'incapacità che ne regola i diritti ha adottato come base delle sue realizzazioni il riconoscimento del diritto agrario che deve rispondere ad una funzione sociale. Il Governo commetterebbe un grave delitto abbandonando la repubblica a coloro che possono ostacolarne il consolidamento. E' perciò che esso potrà instaurare temporaneamente un regime di fiscalizzazione governativa rendendo poi conto del suo uso davanti alle Cortes Costituenti.

Come Macia intende la repubblica

BORCELONA, 16
Il Presidente della repubblica catalana Macia ha dichiarato questa mattina: Io assumo le funzioni provvisorie sotto l'autorità di Zamora

L'ambasciatore spagnolo a Roma s'è dimesso

ROMA, 16 pom.
L'ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia ha ricevuto comunicazione ufficiale della partenza dalla Spagna di S. M. il Re Don Alfonso XIII e della formazione

I prigionieri criminali messi in libertà a Barcellona

LONDRA, 16
L'agenzia Reuters ha da Barcellona la città è in festa nonostante lo sciopero generale e la proclamazione della legge marziale avvenuta in seguito a disordini che si sono verificati durante la scorsa notte per le vie della città e durante i quali sono stati uccisi alcuni cittadini. Il ministro degli interni ha inoltrato una nota nella quale si afferma che la proclamazione della repubblica spagnola è stata accolta con grande soddisfazione e con manifestazioni di entusiasmo in tutto il paese. La nota aggiunge che i prigionieri criminali sono stati naturalmente dedicati alla gioia, e necessario che ritornino alla tranquillità, in modo che tutti possano cooperare alla realizzazione del principio di autorità indispensabile per l'esercizio dei diritti civili. Questi debbono attuarsi nella legalità per dimostrare che la nuova organizzazione politica dello Stato spagnolo è basata su solide garanzie. Agire in senso contrario sarebbe servire ad aiutare i nemici della repubblica. Interessati a diminuire il prestigio, la città di cui continua la nota, a partire da oggi, i funzionari incaricati di vigilare sull'ordine pubblico, seguendo le disposizioni ricevute, prenderanno le misure necessarie per impedire che la tranquillità degli abitanti possa essere comunque turbata da coloro che vorrebbero seminare sfilucia nell'opinione pubblica, ed opporsi a che il potere costituito possa compiere l'alta missione che gli è commessa.

Processi politici decisi dal Consiglio dei Ministri

MADRID, 16 pom.
Ieri nel tardo pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri che fra l'altro ha ascoltato la relazione fatta dal Ministro della Giustizia Fernando Rios di un lungo colloquio da lui avuto ieri stesso col Nunzio Apostolico.

Un colloquio col Nunzio

Il Nunzio S. E. Mons. Todeschini gli ha espresso la speranza che la politica religiosa della Spagna non sarà diversa da quella dei Paesi in cui esiste la libertà dei culti. Il Nunzio, ha continuato il Ministro della Giustizia, ha affermato di ritenere che le autorità ecclesiastiche non rifiuteranno obbedienza al nuovo Governo ed ha dichiarato che se una qualche autorità ecclesiastica preferisse abbandonare il suo posto, il Nunzio ne informerebbe il Ministro.

Fernando Rios ha risposto che è desiderio del Governo che tutte le gerarchie ecclesiastiche compiano le loro funzioni prettamente religiose senza far della politica ed ha pregato il Nunzio di fare tale comunicazione al clero.

Repubblica sovietica a Bilbao?

MADRID, 16 sera
A Bilbao un corteo di dimostranti si è diretto al palazzo della Deputazione provinciale e in nome del popolo basco ha preso possesso dell'ufficio esponendo immediatamente la bandiera nazionale basca. Di rimpetto alla casa ove abita il nuovo sindaco repubblicano di Bilbao è stato affisso un grande cartello che dice: «Repubblica si, purché sia una Repubblica di operai e contadini». Durante il pomeriggio le autorità repubblicane hanno adottato grandi precauzioni per mantenere l'ordine e stasera la vigilanza è stata ancora intensificata.

Il Principe di Galles tornando dall'America non si fermerà a Madrid

LONDRA, 16
Il programma relativo al ritorno del Principe di Galles e del Principe Giorgio dal loro viaggio nell'America del Sud, è stato cambiato in seguito all'abdicazione di Re Alfonso. Si annuncia da fonte autorizzata che i principi non visiteranno Madrid come era loro intenzione di fare per invito della Regina, e non si sa ancora se si fermeranno a Lisbona nel viaggio di ritorno.

Il ministro degli interni ha inoltrato una nota nella quale si afferma che la proclamazione della repubblica spagnola è stata accolta con grande soddisfazione e con manifestazioni di entusiasmo in tutto il paese.

La nota aggiunge che i prigionieri criminali sono stati naturalmente dedicati alla gioia, e necessario che ritornino alla tranquillità, in modo che tutti possano cooperare alla realizzazione del principio di autorità indispensabile per l'esercizio dei diritti civili. Questi debbono attuarsi nella legalità per dimostrare che la nuova organizzazione politica dello Stato spagnolo è basata su solide garanzie. Agire in senso contrario sarebbe servire ad aiutare i nemici della repubblica. Interessati a diminuire il prestigio, la città di cui continua la nota, a partire da oggi, i funzionari incaricati di vigilare sull'ordine pubblico, seguendo le disposizioni ricevute, prenderanno le misure necessarie per impedire che la tranquillità degli abitanti possa essere comunque turbata da coloro che vorrebbero seminare sfilucia nell'opinione pubblica, ed opporsi a che il potere costituito possa compiere l'alta missione che gli è commessa.

Sei morti a Siviglia

A Siviglia i detenuti apprendono che le prigioni di Barcellona erano state aperte hanno reclamato, appellandosi al regime repubblicano, e si sono recati a Siviglia. I detenuti si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia.

I primi decreti

Il governo repubblicano ha anche inviato un telegramma circolare a tutti i rappresentanti diplomatici e consolari della Spagna all'estero per informarli dell'instaurazione della repubblica e per incaricarli di comunicare la notizia ai governi presso i quali sono accreditati.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche. Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Repubblica sovietica a Bilbao?

MADRID, 16 sera
A Bilbao un corteo di dimostranti si è diretto al palazzo della Deputazione provinciale e in nome del popolo basco ha preso possesso dell'ufficio esponendo immediatamente la bandiera nazionale basca. Di rimpetto alla casa ove abita il nuovo sindaco repubblicano di Bilbao è stato affisso un grande cartello che dice: «Repubblica si, purché sia una Repubblica di operai e contadini». Durante il pomeriggio le autorità repubblicane hanno adottato grandi precauzioni per mantenere l'ordine e stasera la vigilanza è stata ancora intensificata.

Il Principe di Galles tornando dall'America non si fermerà a Madrid

LONDRA, 16
Il programma relativo al ritorno del Principe di Galles e del Principe Giorgio dal loro viaggio nell'America del Sud, è stato cambiato in seguito all'abdicazione di Re Alfonso. Si annuncia da fonte autorizzata che i principi non visiteranno Madrid come era loro intenzione di fare per invito della Regina, e non si sa ancora se si fermeranno a Lisbona nel viaggio di ritorno.

Il ministro degli interni ha inoltrato una nota nella quale si afferma che la proclamazione della repubblica spagnola è stata accolta con grande soddisfazione e con manifestazioni di entusiasmo in tutto il paese.

La nota aggiunge che i prigionieri criminali sono stati naturalmente dedicati alla gioia, e necessario che ritornino alla tranquillità, in modo che tutti possano cooperare alla realizzazione del principio di autorità indispensabile per l'esercizio dei diritti civili. Questi debbono attuarsi nella legalità per dimostrare che la nuova organizzazione politica dello Stato spagnolo è basata su solide garanzie. Agire in senso contrario sarebbe servire ad aiutare i nemici della repubblica. Interessati a diminuire il prestigio, la città di cui continua la nota, a partire da oggi, i funzionari incaricati di vigilare sull'ordine pubblico, seguendo le disposizioni ricevute, prenderanno le misure necessarie per impedire che la tranquillità degli abitanti possa essere comunque turbata da coloro che vorrebbero seminare sfilucia nell'opinione pubblica, ed opporsi a che il potere costituito possa compiere l'alta missione che gli è commessa.

Sei morti a Siviglia

A Siviglia i detenuti apprendono che le prigioni di Barcellona erano state aperte hanno reclamato, appellandosi al regime repubblicano, e si sono recati a Siviglia. I detenuti si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia.

I primi decreti

Il governo repubblicano ha anche inviato un telegramma circolare a tutti i rappresentanti diplomatici e consolari della Spagna all'estero per informarli dell'instaurazione della repubblica e per incaricarli di comunicare la notizia ai governi presso i quali sono accreditati.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche. Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Repubblica sovietica a Bilbao?

MADRID, 16 sera
A Bilbao un corteo di dimostranti si è diretto al palazzo della Deputazione provinciale e in nome del popolo basco ha preso possesso dell'ufficio esponendo immediatamente la bandiera nazionale basca. Di rimpetto alla casa ove abita il nuovo sindaco repubblicano di Bilbao è stato affisso un grande cartello che dice: «Repubblica si, purché sia una Repubblica di operai e contadini». Durante il pomeriggio le autorità repubblicane hanno adottato grandi precauzioni per mantenere l'ordine e stasera la vigilanza è stata ancora intensificata.

Il Principe di Galles tornando dall'America non si fermerà a Madrid

LONDRA, 16
Il programma relativo al ritorno del Principe di Galles e del Principe Giorgio dal loro viaggio nell'America del Sud, è stato cambiato in seguito all'abdicazione di Re Alfonso. Si annuncia da fonte autorizzata che i principi non visiteranno Madrid come era loro intenzione di fare per invito della Regina, e non si sa ancora se si fermeranno a Lisbona nel viaggio di ritorno.

Il ministro degli interni ha inoltrato una nota nella quale si afferma che la proclamazione della repubblica spagnola è stata accolta con grande soddisfazione e con manifestazioni di entusiasmo in tutto il paese.

La nota aggiunge che i prigionieri criminali sono stati naturalmente dedicati alla gioia, e necessario che ritornino alla tranquillità, in modo che tutti possano cooperare alla realizzazione del principio di autorità indispensabile per l'esercizio dei diritti civili. Questi debbono attuarsi nella legalità per dimostrare che la nuova organizzazione politica dello Stato spagnolo è basata su solide garanzie. Agire in senso contrario sarebbe servire ad aiutare i nemici della repubblica. Interessati a diminuire il prestigio, la città di cui continua la nota, a partire da oggi, i funzionari incaricati di vigilare sull'ordine pubblico, seguendo le disposizioni ricevute, prenderanno le misure necessarie per impedire che la tranquillità degli abitanti possa essere comunque turbata da coloro che vorrebbero seminare sfilucia nell'opinione pubblica, ed opporsi a che il potere costituito possa compiere l'alta missione che gli è commessa.

Sei morti a Siviglia

A Siviglia i detenuti apprendono che le prigioni di Barcellona erano state aperte hanno reclamato, appellandosi al regime repubblicano, e si sono recati a Siviglia. I detenuti si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia.

I primi decreti

Il governo repubblicano ha anche inviato un telegramma circolare a tutti i rappresentanti diplomatici e consolari della Spagna all'estero per informarli dell'instaurazione della repubblica e per incaricarli di comunicare la notizia ai governi presso i quali sono accreditati.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche. Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Repubblica sovietica a Bilbao?

MADRID, 16 sera
A Bilbao un corteo di dimostranti si è diretto al palazzo della Deputazione provinciale e in nome del popolo basco ha preso possesso dell'ufficio esponendo immediatamente la bandiera nazionale basca. Di rimpetto alla casa ove abita il nuovo sindaco repubblicano di Bilbao è stato affisso un grande cartello che dice: «Repubblica si, purché sia una Repubblica di operai e contadini». Durante il pomeriggio le autorità repubblicane hanno adottato grandi precauzioni per mantenere l'ordine e stasera la vigilanza è stata ancora intensificata.

Il Principe di Galles tornando dall'America non si fermerà a Madrid

LONDRA, 16
Il programma relativo al ritorno del Principe di Galles e del Principe Giorgio dal loro viaggio nell'America del Sud, è stato cambiato in seguito all'abdicazione di Re Alfonso. Si annuncia da fonte autorizzata che i principi non visiteranno Madrid come era loro intenzione di fare per invito della Regina, e non si sa ancora se si fermeranno a Lisbona nel viaggio di ritorno.

Il ministro degli interni ha inoltrato una nota nella quale si afferma che la proclamazione della repubblica spagnola è stata accolta con grande soddisfazione e con manifestazioni di entusiasmo in tutto il paese.

La nota aggiunge che i prigionieri criminali sono stati naturalmente dedicati alla gioia, e necessario che ritornino alla tranquillità, in modo che tutti possano cooperare alla realizzazione del principio di autorità indispensabile per l'esercizio dei diritti civili. Questi debbono attuarsi nella legalità per dimostrare che la nuova organizzazione politica dello Stato spagnolo è basata su solide garanzie. Agire in senso contrario sarebbe servire ad aiutare i nemici della repubblica. Interessati a diminuire il prestigio, la città di cui continua la nota, a partire da oggi, i funzionari incaricati di vigilare sull'ordine pubblico, seguendo le disposizioni ricevute, prenderanno le misure necessarie per impedire che la tranquillità degli abitanti possa essere comunque turbata da coloro che vorrebbero seminare sfilucia nell'opinione pubblica, ed opporsi a che il potere costituito possa compiere l'alta missione che gli è commessa.

Sei morti a Siviglia

A Siviglia i detenuti apprendono che le prigioni di Barcellona erano state aperte hanno reclamato, appellandosi al regime repubblicano, e si sono recati a Siviglia. I detenuti si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia, e si sono recati a Siviglia.

I primi decreti

Il governo repubblicano ha anche inviato un telegramma circolare a tutti i rappresentanti diplomatici e consolari della Spagna all'estero per informarli dell'instaurazione della repubblica e per incaricarli di comunicare la notizia ai governi presso i quali sono accreditati.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche. Il governo ha anche emanato un decreto che gli permette di nominare i titolari dell'altre cariche pubbliche.

Repubblica sovietica a Bilbao?

MADRID, 16 sera
A Bilbao un corteo di dimostranti si è diretto al palazzo della Deputazione provinciale e in nome del popolo basco ha preso possesso dell'ufficio esponendo immediatamente la bandiera nazionale basca. Di rimpetto alla casa ove abita il nuovo sindaco repubblicano di Bilbao è stato affisso un grande cartello che dice: «Repubblica si, purché sia una Repubblica di operai e contadini». Durante il pomeriggio le autorità repubblicane hanno adottato grandi precauzioni per mantenere l'ordine e stasera la vigilanza è stata ancora intensificata.

Il Principe di Galles tornando dall'America non si fermerà a Madrid

LONDRA, 16
Il programma relativo al ritorno del Principe di Galles e del Principe Giorgio dal loro viaggio nell'America del Sud, è stato cambiato in seguito all'abdicazione di Re Alfonso. Si annuncia da fonte autorizzata che i principi non visiteranno Madrid come era loro intenzione di fare per invito della Regina, e non si sa ancora se si fermeranno a Lisbona nel viaggio di ritorno.

INVITO ALLA FILOSOFIA

Precisazioni

Il problema sollevato argutamente da Giampietro Dore con il suo articolo di qualche giorno fa — Invito alla filosofia — richiede per la sua importanza, oltre la replica di Fenu, alcune precisazioni. Il Dore affermava che: «i giovani di filosofia e di idealismo non vogliono più saperne». Sarà un grosso peccato, ma così è, aggiunge poi non senza un certo ironismo.

Distinguo: se si tratta di giovani «specialisti», cioè che si dedicano agli studi di filosofia, l'asserito non è esatto. Qua e là si definisce qualche incrinatura nell'idealismo, ma il pensiero idealistico, nella sua quasi integrità, rimane e penetra sottilmente un po' dovunque, cattedre superiori e inferiori ed anche nell'insegnamento primario, in relazione alla formazione dei maestri.

Poi vi è la gran massa dei giovani dediti agli impieghi, ai mestieri, agli sport, agli studi più diversi d'indole non filosofica. Nessuna meraviglia, anzi è logico che siano estranei — apparentemente — alla filosofia. Ma basta guardare un po' a fondo, al di là della superficie, scuotere la cenere, giungere al fuoco, fuoco dello spirito (s'intende) e vedrete che c'è dentro tanta e poi tanta filosofia.

Lo dimostro.

1) I giovani fastidiscono il passato. Credono di poter tutto edificare ex novo. Conducenti ad ascoltare una tragedia di Alfieri. Sbadigliano. Non hanno pazienza per simili lungaggini. Bisogna essere brevi, stragivati, pratici; così vi dicono. E questa è filosofia, amico Dore: è pragmatismo, marca nord-americana, della più bella acqua.

I giovani enunciano spesso delle strambe teorie a proposito del Bene e del Male. Invano ricercheranno in loro quella sicurezza di giudizio, che caratterizzava i nostri nonni. Tutto ciò è una conseguenza del così detto «storico-idealismo». Si è detto loro che il Bene e Male non sono più separati da una linea precisa: che una società tutta fondata nel Bene sarebbe spaventosamente noiosa, che anzi il Male è più interessante del Bene, condiziona, in certo qual modo, il Bene. Dialettica dei contrari. E questo, amico Dore, è Hegel. Non mi pare che possiamo trascurare la polemica antidialettica. Altro che ferri-vecchi. Carboni ardenti.

E poi c'è l'ottimismo. Un nome ricorre spontaneo: Fichte. Mi spiego per i profani. Oggi si fa dovunque un gran parlare di attività. L'umanità odierna è inquieta. La serenità di un tempo, la calma, il temporeggiare, tutto ciò è cosa d'archivio. Vivere si vuole e intensamente e febbrilmente. L'attimo è basta. Non dormire mai sugli allori. Casi tipici si possono addurre a proposito degli aviatori. E' compiuta una grande impresa: subito se ne prepara un'altra più clamorosa, più impressionante. Il riposo è dei morti. L'attività dei vivi.

In tutto ciò non è difficile trovare le tracce del pensiero fichtiano. Come è noto, il filosofo tedesco ritiene che tutto derivi dal pensiero. Nostra creazione da superare il «non io». Per tale superamento entra in gioco la volontà: è essa che deve eliminare gradualmente il «non io» vincendolo, illuminandolo, riconoscendolo come propria creazione. Lavoro di Sisifo, che non finisce mai. Di qui l'instancabilità nell'agire proprio dei contemporanei, la loro strana «religione dell'azione».

E anche questo, amico Dore, è filosofia.

2) Da ultimo per Hegel tutta la storia è sacra, nel senso filosofico e profano del termine. Questo è, anche, il parere di Croce. L'ontologia attuale di antichissimo pare che ci avvii a liberarci da questa muto adorazione della storia. Però v'è nell'aria, tra la gente colta, un certo modo, che chiamerei alla «Shaw» di considerare gli eventi, maniera umoristica che confonde il sacro con il profano. Cleopatra con Giovanna d'Arco. Tali equivalenze sono residui ancora insistenti di storicismo.

E anche questo è filosofia.

Conclusione. La polemica antidialettica non è finita: può considerarsi, anzi, in pieno sviluppo. Il compito urgente attuale è duplice: di demolizione e di ricostruzione. L'eterno compito, di un fare e disfare, come la tela di Penelope.

Però noi, grazie a Dio, abbiamo certi punti fermi, che somigliano alla stella Polare per i naviganti.

Azzardo piuttosto un'idea. Noi avremmo molto bisogno di un filosofo artista, di uno che la filosofia, quella perenne che va dai Peripatetici agli Scolastici, sapesse far sentire alla gente colta, ai non specializzati, a quelli che hanno bisogno d'una filosofia formale, al di fuori del solito formulario ermetico. La nostra filosofia si basa tutta sul rapporto tra l'io e il mondo. Noi per essa usciamo dal bozzolo dell'io, comprendiamo la fondamentale spiritualità delle cose, celebriamo il reale attraverso la conoscenza, che è adeguazione della mente e della realtà. Cioè è molto alto, apre all'anima grandi sbocchi. Bisogna però che vi sia chi sappia dare a queste nobili idee la veste della Bellezza. E farà opera, per

dirlo con una bella frase non ricordo se di Mignosi o di Cesareo, di squisita «carità cosmica». Il nostro orizzonte spirituale ne sarà ingrandito, potenziato.

Occorre però, come osserva Luigi Stefanini nel fascicolo di «Tradizione» di gennaio-febbraio, approfondire bene il pensiero moderno. Distacco netto nei principi, ma un po' di via in comune si può fare anche. V'è, ad esempio, tutta la critica della scienza, che è un magnifico atto di consapevolezza filosofica da parte degli scienziati stessi.

Ricordiamo S. Tommaso: non si estraniava dal sapere del suo tempo, lo mondava piuttosto dalle scorie, lo armonizzava con le supreme verità della fede, rispettava, nei limiti del possibile, l'autonomia della ragione.

Questa è la via, che dobbiamo seguire. Utilizzare le rovine di Samaria per edificare le fortezze di Giuda. E' una grande frase, questa, di Bossuet, che illumina il nostro argomento.

L'Invito alla filosofia non è chiuso: continua: è un libro perennemente aperto come l'enigma dell'Universo.

Francesco Aquilanti

Le americane considerano occupazioni professionali le faccende domestiche

NEW YORK, aprile. (S.I.C.) — Non il poco amore per le occupazioni domestiche, ma l'efficienza ed il metodo con cui la donna americana vi attende quotidianamente, la vera ragione per cui la donna americana dedica una percentuale maggiore del suo tempo a queste applicazioni casalinghe in confronto alla donna europea: questa differenza varia da seconda dei casi dal 20 al 47 per cento. Questa è la giustificazione addotta dalla signora Marjorie B. Benson, Segretario della Federazione Americana dei Club Femminili, in difesa delle accuse che vengono mosse alle donne americane in genere di avere scarso interesse alle faccende domestiche.

«Le accuse che vengono continuamente lanciate contro le donne americane di trascurare la casa e le occupazioni domestiche, per dedicare la maggior parte del loro tempo ai divertimenti o ad altre occupazioni di verso dalle domestiche — afferma la signora Benson — sono dovute principalmente alle affermazioni di osservatori europei che hanno visitato gli Stati Uniti e che non riescono a concepire come sia possibile ad una buona madre di famiglia curare completamente e perfettamente la propria casa dedicando alle faccende domestiche non più di nove ore al giorno in media.

«La verità è che le donne americane considerano le faccende domestiche come una vera e propria occupazione professionale alla quale si deve attendere non più e non meno che agli studi, ai metodi razionali, alla divisione del tempo che vengono applicati con tanto successo in tutte le altre occupazioni e lavori professionali».

Secondo le statistiche citate dalla signora Benson, la massa americana adempie a tutte le faccende domestiche normali in nove ore al giorno in media, per tutti e sette i giorni della settimana, ossia complessivamente in sessante ore alla settimana, mentre invece le donne europee dei diversi paesi hanno bisogno per fare il medesimo lavoro di un numero maggiore di ore. Ecco le diverse cifre citate dalla signora Benson:

Stati Uniti 63 ore — Francia da 96 a 115 ore — Italia da 86 a 100 ore — Polonia da 79 a 91 ore — Cecoslovacchia da 105 a 119 ore — Rumania 119 ore — Svezia da 82 a 119 ore — Svizzera da 112 a 118 ore — Spagna da 75 a 108 ore.

Ecco secondo la signora Benson le regole principali che ogni buona massa dovrebbe seguire per regolare le sue occupazioni domestiche in modo da attendervi colla massima efficienza ed il minor tempo possibile:

1) dedicare ad ogni singola faccenda una frazione di tempo non inferiore ad un'ora in modo da consentire una certa elasticità;

2) suddividere in tante voci distinte le varie faccende domestiche normali e stabilire per ognuna il tempo entro il quale dovrà essere compiuta. Seguire quindi fedelmente la tabella ora qui compilata, ricordando sempre che l'osservanza rigorosa di essa sin dal mattino fa risparmiare una quantità di tempo preziosissimo;

3) la lavatura dei piatti e delle stoviglie può essere eseguita una volta sola al giorno invece di tre, a seconda della opportunità di ogni singola casa;

4) studiare preventivamente ed accuratamente tutte le operazioni che sono necessarie a compiere un determinato lavoro e disporre le cose in modo da evitare ogni movimento inutile ed ogni perdita di tempo dannosa alle efficienze;

5) è opportuno stabilire in anticipo per tutta una settimana o meglio ancora per più d'una settimana i diversi menù per i pasti di tutta la settimana o per il maggior periodo stabilito;

6) ridurre alla più semplice espressione possibile la contabilità domestica, tenere i libri ordinati e evitare di servirsi di annotazioni convenzionali in modo che i libri possano essere consultati o compresi da tutti;

7) pensare per tempo a tutti i lavori di carattere strettamente stagionale e stabilire in precedenza quali ore ed in quali giorni dovranno essere dedicati esclusivamente a questi lavori;

8) eliminare una volta per sempre tutti quei lavori che soltanto l'abitudine o la tradizione vogliono che siano eseguiti in un certo giorno o secondo un certo ordine, quanto questi siano in contrasto con l'ordine prestabilito del lavoro.

Panico della popolazione presso Liegi per nuovi casi di intossicazione

BRUXELLES, 16. pom. Nella regione di Tilleur e Ougré, presso Liegi, si sono verificati stamane nuovi casi di intossicazione, provocati da emanazioni letali delle officine circostanti. Vari persone indospite sono state ricoverate negli Ospedali. Parecchi casi di bestiami sono stati trovati morti.

Fra la popolazione di quelle borgate regna grande panico.

Il giovane robusto

Una signora, invece di lasciare per testamento la somma di 250.000 lire ai diretti parenti, la lasciò ad un lontano cugino. Venne in aiuto ai parenti delusi lo stesso cugino ereditario dichiarando che avrebbe regalato a ognuno di essi 50 perle di terreno. E allora si decise di ricorrere ad un avvocato per stabilire come andava fatta la divisione delle terre. La comitiva entrò nello studio. Furono esposti i fatti e poi il testamento fu, dal cugino, tratto da una tasca e fatto girare per visione agli altri. Quando giunse nelle mani di uno dei parenti, un giovane robusto, questi lo stracciò e si mise a ingoiare i pezzi. Gli furono

tutti addosso e gli fecero risputare il testamento i cui pezzetti, raccolti e messi insieme con minuziosa cura, ora giacciono in una busta chiusa nell'ufficio della Procura del Re. Non hanno capito nulla.

Al giovane robusto il testamento riuscì di affronto; come un rospo che fosse durissimo ingoiare.

E lui, bravo, ricordò secondo gli insegnamenti della gente paziente, sopportatrice, che i rospi offeriti dalla vita hanno, in un modo o nell'altro, da esser mandati giù.

Quello che usò fu l'unico modo che gli tornò acconcio all'uopo, in quel momento.

Ma l'atto di virtù fu compiuto.

Perché, adunque, farglielo risputare?

xxx

INCHIESTA AI CONFINI ROSSI

3°: La vendita dell'oro

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

RIGA, aprile. Perché la Borsa di Riga dirige le sue preferenze negli acquisti necessari al tentativo di realizzare il suo «piano» verso la Germania? Minor costo, ragioni di natura politica piuttosto che economica? Forse. Ma gli imbarazzi attuali in cui si trova la Gosbank (la banca di stato sovietica) e le manovre finanziarie segnalate in questi giorni ci rivelano un lato interessante e una maggior prova dello sfaldamento del progetto di industrializzazione comunista.

Fra i tanti paradossi della guerra industriale scatenata da Mosca v'è quello di uno stato padrone che vende a caro prezzo ogni cosa senza riuscire a pagare quei creditori che per essere all'estero hanno la fortuna di poter non contentarsi di essere alloggiati in un dormitorio collettivo e di essere compensati per i loro servizi con... propaganda. Si può pensare che questo eccesso di spese sulle entrate è preveduto nel «piano». Ma questo non è vero: ce lo assicura lo stesso Stalin il quale nel suo ultimissimo discorso al congresso dei Soviet ha detto: «Abbiamo dovuto fare l'amara esperienza che le speranze, le speranze, i progetti non sono sempre realizzati. Al principio del 1930 ci era stato assicurato che il progetto di industrializzazione avrebbe avuto le realizzazioni stabilite. Oggi dobbiamo constatare che questo impegno non è stato mantenuto». Non citiamo le dichiarazioni altrettanto severe fatte da «compagno» Orghonikidze, sovrintendente accanito del piano, in sede di esame dei progressi raggiunti o mancati nell'industrializzazione sovietica durante lo scorso anno.

L'esportazione del «giallo».

Dobbiamo dunque ritenere vera la illazione cui siamo autorizzati dai fatti: che la Russia sovietica è costretta a alimentare il suo folle piano consumando ogni giorno di più le riserve. Il governo sovietico sprema fino ai limiti della sessantesima fisica l'operaio russo che è costretto a fuggire dalle fabbriche, depreda fino ad affamare il contadino col risultato di essere costretto a ricorrere al «giallo» delle casseforti per pagare i fornitori. Ma quanto può durare ancora la riserva di oro della Gosbank? Perché i Soviet non riescono a vendere il prezioso metallo che alla Germania, la quale in questo scambio ha tutto il vantaggio di essere la sola compratrice?

In verità il governo di Mosca ha fatto ogni sforzo per non vuotare le casseforti della sua banca perché capisce che in tal guisa vengono minate le basi stesse dell'economia comunista. Ma nei primi giorni di Aprile si sono avute scadenze ammontanti a 50 milioni di dollari. Vediamo di quali coperture può disporre in questi giorni il tesoro sovietico. La banca Shvab di Londra ha incassato da vari clienti per conto del governo moscovita 5 milioni di dollari che sono naturalmente a disposizione dei Soviet. Si spera e si calcola che altri 10 milioni possano essere raccolti in qualche settimana realizzando in qualunque modo i crediti per merci già esportate. Come trovare gli altri 35 milioni necessari ai pagamenti dei fornitori europei e nordamericani?

Sappiamo che in questi giorni la Reichsbank è stata offerta di acquistare una nuova partita di oro sovietico per l'ammontare di 65 milioni di marchi. Sappiamo anche che l'ambasciatore sovietico a Berlino ha avuto delle conversazioni con alcuni rappresentanti di istituti di credito tedeschi per ottenere che almeno metà dei pagamenti dovuti in Aprile vengano eseguiti fra tre mesi. Queste trattative sono a buon punto in seguito all'accelerazione da parte dei Soviet di corrispondere un interesse per il ritardo verso Berlino.

Non è la prima volta che i bolscevichi non pagano ma è la prima volta che si piegano alla necessità di pagare degli interessi. Questa crisi ha il suo peso ed è un sintomo non lieve: insieme alle riserve umane, alle riserve d'oro il comunismo deve rinunciare anche ai postulati più fondamentali nel tentativo di mettere in efficienza il meccanismo che dovrebbe dar al mondo una felicità pari a quella di cui gode ora la Russia.

I creditori franco-inglesi.

Il governo sovietico non può esportare il suo oro né in Francia né in Inghilterra e nemmeno negli Stati Uniti. Le ragioni di questa impossibilità hanno origine dal fatto che la Banca di Francia, ereditrice prebellica di 80 milioni di rubli oro fece sequestrare l'oro che i Soviet avevano depositato presso la Guaranty Trust di Nuova York. Si ricordò la sottile questione di diritto internazionale che sorse dalla discussione, come si ricordò che i tribunali americani dichiararono la propria incompetenza a decidere. Nessun dubbio che il governo di Washington, secalo di dover far da giudice fra due contendenti che erano entrambi convenienti amici, ha influito

sulla rinuncia a giudicare: ciò è confermato dal fatto che il Governo di Washington ha chiesto a Mosca di ritirare dal territorio federale il prezioso metallo preso la via del ritorno su un piroscafo noleggiato appositamente dai Soviet: ma il carico fu abbastanza misteriosamente trasbordato durante il viaggio su un piroscafo tedesco che ha fatto rotta per Amburgo.

D'altra parte non è soltanto la Banca di Francia che avanza delle pretese sull'oro sovietico: gli uscieri francesi sono pronti a porre il sequestro sulle proprietà sovietiche che entrassero nella Repubblica in base alle istanze di una decina di grossi creditori. Di più si avvicina il momento in cui dovranno essere pagate le famose tratte di Litvinsk ammontanti a 25 milioni di franchi.

L'Inghilterra aspetta di incassare i 13 milioni di sterline riconosciute dal giudizio arbitrale sull'affare della miniere di Lena e, per quanto vi siano in corso delle conversazioni diplomatiche per diffondere il pagamento, i giudici inglesi hanno una tale libertà nelle loro decisioni che consiglia i Soviet a non introdurre nell'isola una sola verga d'oro.

Vendite camuffate.

Non resta dunque come mercato di vendita che la Germania: già nel 1925 la Gosbank ha aperto presso la banca d'emissione del Reich un «conto fermo» per due ragioni: prima di tutto perché l'oro trasportato in Germania potesse figurare nel bilancio sovietico come «oro all'estero» e che lo stesso oro ingrossasse la cifra corrispondente alla voce «garanzia metallica di copertura»; e in secondo luogo per rialzare il credito sulle piazze di Londra e Nuova York emettendo tratte sulla Reichsbank appoggiate da lettere di credito rilasciate dalla banca stessa.

Il sistema è stato con la Berliner Handelsgesellschaft e con la Deutsche Bank. Quanto costino queste operazioni al governo sovietico è indicato dalle due misure degli interessi: sui depositi dei banchieri corrispondono un tasso che giunge al massimo il 6 per cento mentre esigono fino al 14 per cento sulle anticipazioni.

Da qualche tempo queste operazioni di vera e propria vendita dell'oro sovietico sono camuffate come «depositi di garanzia». Sta di fatto che di tutta la massa d'oro entrata in Germania durante gli ultimi anni — qualche cosa come 521 milioni di marchi — non una moneta, non una gramola è rientrata in Mosca. E questa camuffatura, costata al governo bolscevico il 5 per cento di perdite senza contare le spese di assicurazione e trasporto. In questi giorni è poi passato da Riga uno speciale corriere che portava a Berlino 300 mila dollari in banconote di piccolo taglio raccolte nel territorio sovietico mediante sequestri ai commercianti e ai contadini che non hanno alcuna fiducia nel rublo carta.

Una nuova imposta.

Ma per raccogliere ancora del denaro il fisco moscovita ha stretto i pioppoli il torcchio sui redditi della popolazione rurale. La decisione è stata presa alla fine di Marzo dal Comitato centrale, ed ora il giornale moscovita «La Povera» rende noti i particolari del nuovo meccanismo. Le aziende agricole collettivizzate — che non possiedono più alcun oggetto non «socializzato». Ma che cosa si deve intendere per questo termine? Il giornale stesso si affrettava a spiegare che «sono considerati come beni non collettivizzati non soltanto il bestiame e gli attrezzi di lavoro ma anche il pollame». Se il contadino possiede una sola gallina è colpito dall'imposta senza pietà. Quanto al «Kolkhoz» — il contadino che lavora direttamente la terra e distribuisce la sua produzione — è praticamente rovinato dalla nuova imposta straordinaria. Uno di questi agricoltori che abbia un reddito annuo di 510 rubli e che ha già pagato 153 rubli di «imposta agricola», dovrà versare una somma e quale per soddisfare all'esigenza della nuova tassazione. Su 510 rubli guadagnati il fisco ne prenderà 306, il 60 per cento di un reddito che è completamente prodotto del lavoro!

E se il contadino rivoltando le tasche non troverà un «kopek» per pagare le tasse? Questo caso è previsto dall'articolo 4 del decreto che accompagna la nuova imposta. Il debitore renitente sarà colpito da una multa variabile fra il 20 e il 33 per mille su ogni rublo e su ogni giorno di ritardo!

Abbiamo visto quale è la situazione dell'operaio sovietico, costretto a «disertare» l'officina dove è forzato a un lavoro e a condizioni di vita insostenibili. Il contadino non vive giorni più felici. E un fatto che il popolo, e lo stesso proletariato, occupano molto poco i cervelli dei dirigenti comunisti. Stalin non

Il rinvio della «Grubensicherheit».

(Nostro servizio particolare)

COLONIA, aprile.

(S.I.C.). — La speciale mostra tecnica dedicata ai metodi e agli strumenti di nuova creazione intesi ad accrescere la sicurezza del lavoro nelle miniere, e chiamata appunto «Grubensicherheit», che doveva essere inaugurata contemporaneamente alla Fiera di Colonia di cui costituiva una sezione, è stata invece rinviata per ragioni d'ordine organizzativo, e verrà tenuta come mostra autonoma in questa stessa città dal 25 giugno al 5 luglio.

Per la stessa epoca si riunirà a Colonia quest'anno il Congresso dell'Associazione degli ingegneri tedeschi.

xxx

Le meraviglie d'un gigantesco specchio di quarzo

NEW YORK, aprile.

(S. I. C.). — Un importante miglioramento è stato apportato in questi giorni al grande specchio di quarzo da cento pollici di diametro e del peso di quattro tonnellate e mezzo del più grande telescopio del mondo che è quello dell'Osservatorio astronomico del Monte Wilson.

I supporti a disco sui quali il gigantesco «occhio» del telescopio di Monte Wilson poggiava fino a qualche tempo fa sono ora stati sostituiti da altrettanti sostegni su cuscinetti a sfera, allo scopo di eliminare i leggerissimi spostamenti ai quali lo specchio andava soggetto e che erano appunto dovuti ai supporti a disco, e che causavano il grave inconveniente di far apparire le immagini dei corpi celesti più lontani osservati attraverso questo telescopio più o meno distorte.

Colla sostituzione dei supporti a disco con quelli a sfera e la eliminazione definitiva dell'inconveniente dei lievissimi spostamenti dello specchio, è adesso possibile ottenere delle fotografie più accurate e nitide dei corpi celesti e specialmente delle nebulose lontanissime.

Il campo visivo di questo enorme specchio di quarzo è il più ampio che finora sia stato possibile di realizzare, e la sua potenza di penetrazione la più alta, essendo possibile scorgere per mezzo di questo strumento qualunque cosa come 30.000.000 di universi.

La settimana accademica della Pontificia Accademia delle Scienze

ROMA, 16 matt.

Per la terza conferenza della Settimana accademica della Pontificia Accademia delle Scienze è accolto uno stuolo di ingegneri, appartenenti a diversi enti tecnici della capitale e numerosi professori della scuola d'ingegneria di Roma, nonché molti insegnanti dell'Istituto fisico e chimico della regia università richiamati dall'interesse dell'argomento dalla notorietà dell'oratore giunto appositamente da Torino, il prof. Corneliuti.

Egli ha parlato della teoria dell'elasticità la quale ha un'azione eminentemente pratica per quello che riguarda le costruzioni in genere. Ombrava di sua presenza questa terza giornata della settimana accademica l'em.mo card. Ehrle, che si è rallegrato vivamente con il conferenziere per la chiara esposizione. Il prof. Corneliuti è stato calorosamente applaudito.

Il collaudo del più piccolo aeroplano del mondo

NAPOLI, 16. pom.

Sul campo di Capodichino a Napoli è stato ufficialmente collaudato il più piccolo aeroplano del mondo un minuscolo triplano azionato da un motore Anzani 40 cavalli. Assistevano al volo di collaudo aviatori e tecnici aeronautici, piloti militari e civili.

L'apparecchio che misura metri 3,50 di apertura alare, ha un peso massimo di kg. 180 a vuoto e può portare un carico utile di kg. 120 con 3 ore di autonomia di volo, ha effettuato un volo di 29 minuti all'altezza di 800 metri raggiungendo la velocità oraria di kg. 165.

CONCORSI ARTISTICI

e di incoraggiamento dell'Accademia di Brera

MILANO, 16. pom.

L'Accademia ha bandito vari dei suoi concorsi di istituzione privata. Ve ne sono per la pittura ad olio, affresco, acquarello, per la scultura, per l'architettura, per l'arte applicata, per l'incisione delle medaglie, per il disegno. I concorsi sono riservati agli artisti italiani. Chi desiderasse di prendere cognizione dei vari programmi potrà richiederli alla Segreteria dell'Accademia predetta. L'ultimo termine per la presentazione degli elaborati è stabilita per le ore 17 del giorno 12 settembre prossimo. La Mostra avrà luogo poi nei locali della Società per le belle arti ed Esposizione Permanente all'uopo cortesemente concessi.

Il Re di Svezia a Bruxelles

BRUXELLES, 16. pom.

E' giunto a Bruxelles il Re di Svezia. A riceverlo alla stazione si trovavano i Sovrani e principi del Belgio.

ACROBAZIE POLITICHE

Il sovietismo rinfranca la scarsa fede delle masse operaie

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, aprile.

(S.I.C.). — Intiere brigate di artisti teatrali, musicisti, giocolieri, acrobati, illusionisti e artisti di varietà sono state mobilitate dal governo sovietico per partecipare alla grande battaglia industriale, e vengono spedite d'urgenza ovunque ve ne sia bisogno per rallegrare e rinfrancare lo spirito delle masse operaie che minaccia di soccombere sotto il peso troppo grande del Piano Quinquennale, che ne sfrutta e ne esaurisce le più riposte energie.

La direzione di quest'opera assistenziale di rinfrancamento e risollevarimento dello spirito delle truppe sovietiche impegnate nella grande battaglia industriale è stata affidata dal Governo di Mosca all'Amministrazione Centrale del Teatro di Stato, la quale è in contatto continuo e diretto cogli organi direttivi sovietici di tutte le province industriali russe nelle quali la battaglia è stata ingaggiata. Questi organismi direttivi della battaglia industriale non appena si profilava all'orizzonte una rottura del fronte di lotta a causa del logoramento eccessivo delle truppe impegnate in quella non accennano al pericolo all'Amministrazione Centrale del Teatro di Stato, a Mosca, che immediatamente provvede ad inviare sul posto plotoni di rinvigorimento da attori, comici, cantanti, giocolieri, musicisti e ballerini, i quali a guisa di compagnie d'assalto puntellano il punto pericolante del fronte, rinvigoriscono il morale delle truppe stanche, le divertono, fanno loro dimenticare la stanchezza e le preoccupazioni della lotta in cui sono ingaggiati, compiono insomma la stessa opera di distrazione e di rinfrancamento che la compagnia di artisti inviata al fronte durante la grande guerra compivano nei teatri delle retrovie.

La baraonda dei trasporti

Otto di questi gruppi artistici sono stati inviati in questi giorni a compiere la loro opera di risollevarimento e di incitamento sugli operai addetti all'industria dei trasporti, che costituisce una delle chiavi di volta per il successo della battaglia del Piano Quinquennale. Come è noto la situazione dei trasporti ferroviari in Russia versa in uno stato di disordine e di inefficienza particolarmente acuto a causa dell'incapacità del materiale e del personale nello smistamento dei carri ferroviari nei nodi ferroviari più importanti delle principali zone industriali, con ritardo a volte enorme nelle operazioni necessarie di carico, scarico e trasbordo, e pregiudizio gravissimo della efficienza produttiva di molte industrie che vengono a rimanere prive per lunghi periodi di tempo delle materie prime necessarie alla lavorazione che debbono giungere da altre fabbriche o dalle miniere. Così tutto il ciclo produttivo soffre di lunghi ritardi in conseguenza della incapacità dei trasporti ferroviari e far fronte alle necessità industriali del paese. Tutto è stato provato per tentare di migliorare questa situazione, specialmente per quanto riguarda la parte di responsabilità che grava sulla mano d'opera: multe fortissime, processi per sabotaggio antisovietico e contro-rivoluzionario, aumento dei salari, ammonizioni pubbliche, ma senza troppo successo. Adesso si sta sperimentando l'opera delle brigate d'assalto degli attori, nella speranza che gli evaghi e le distrazioni nelle ore di lavoro mettano gli operai addetti ai trasporti in condizione di lavorare più proficuamente e di maggior buona volontà.

Queste compagnie d'assalto di attori e danzatori sono spedite al fronte della battaglia industriale a bordo di speciali vetture ferroviarie appositamente attrezzate allo scopo, e chiamate «carri d'assalto». Gli attori, le cantanti e le ballerine che fanno parte di queste brigate non si limitano soltanto a recitare, cantare e ballare per divertire i lavoratori, ma intrattengono con discorsi, programmi di intrattenimento con discorsi e scene allegoriche di propaganda per incitare gli spettatori proletari a non disertare la battaglia e a continuare con tutte le proprie forze a dare il loro contributo alla vittoria finale che segnerà il trionfo dell'idea bolscevica in tutto il mondo.

Gli allegri carri d'assalto

Gli attori che sono stati destinati a compiere la loro opera presso i lavoratori dell'industria dei trasporti sono stati imbarcati su alcuni convogli formati dai suddetti «carri d'assalto» e con questi si muovono in su e in giù, percorrendo in tutte le direzioni la rete ferroviaria sovietica, tanto i tronchi principali che le diramazioni periferiche, e si fermano ad ogni stazione dove non vi sono sale di trattamento pubblico o clubs operai, e vi danno una rappresentazione di propaganda in sostituzione di moderni carri-disco ferroviari.

Altre otto di queste compagnie di attori-propagandisti della battaglia industriale sono attualmente in viaggio verso le regioni boschive del settentrione, dove centinaia di migliaia di operai, lontani da ogni centro abitato e privi di qualsiasi conforto e di qualsiasi forma di svago, vivono per lunghi mesi in campi di concentramento forzato di costruzioni di legno temporanee, in mezzo ai boschi dove essi sono addetti al taglio del legname.

Tra l'operazione di abbattimento dei tronchi e quella della segatura in tavole, questo immenso esercito di boia e di legnaioli verrà distrutto dalla durezza del lavoro al quale sono stati assegnati e l'estenuante monotonia dell'esistenza dei campi di concentramento, dagli spettacoli che saranno dati appositamente per loro da queste otto brigate, che comprendono tanto di medio in fatto di talento artistico aveva sinora ornato i teatri di Mosca. Altri di questi gruppi sono attualmente in via di formazione e saranno destinati ad Ivanovo, centro della industria tessile sovietica.

Il Re di Svezia a Bruxelles

BRUXELLES, 16. pom.

E' giunto a Bruxelles il Re di Svezia. A riceverlo alla stazione si trovavano i Sovrani e principi del Belgio.

Operai di Bari a Maccarese

BARI, 16. pom.

Sono partiti alla volta di Maccarese di Roma 100 operai richiesti dal commissariato per l'emigrazione interna per i lavori di bonifica. La squadra degli operai è formata da elementi dei diversi paesi della provincia.

Novità giuridiche

L'intensa attività culturale della Università Cattolica del Sacro Cuore è annualmente documentata dall'«Annuario», come quello da poco uscito, per il completo anno accademico 1929-30, in anticipazione in confronto agli Annuari di altre Università. Ma già per l'anno corrente 1930-31 ecco parecchie novità che si dispongono all'attenzione degli studiosi nel campo giuridico. Ecco ad esempio il riassunto di alcune lezioni tenute da S. E. Amedeo Giannini nel dicembre u. s. su il movimento internazionale per l'unificazione del diritto commerciale. L'A., con la sua ben nota competenza, afferma i vantaggi di un regolamento giuridico uniforme del diritto commerciale, poiché la diversità e l'incertezza delle norme da applicare intralciano e talora paralizzano i commerci. E' talmente forte la spinta delle esigenze pratiche che, per talune questioni, non solo ha potuto impedire la codificazione di norme uniformi, così per il traffico internazionale ferroviario, automobilistico, marittimo, aereo, come ha mostrato lo stesso Giannini in alcuni volumi dedicati alla raccolta delle relative convenzioni.

Così pure è avvenuto per taluni particolari problemi che si sono potuti isolare e disciplinare con ordinamenti internazionali, come per la proprietà industriale e per la proprietà letteraria ed artistica. Ma per gli istituti fondamentali e generali del diritto commerciale siamo un po' indietro. Non di meno da decenni i problemi sono posti e in via privata e in via ufficiale le iniziative sono andate crescendo. In apposto capitolo sono tratteggiate le prime realizzazioni, relative al movimento per l'unificazione del diritto cambiario, alle sentenze arbitrali e alla loro esecuzione, al fallimento, alla vendita dei beni mobili, ai commercianti e alle Società commerciali. In brevi pagine sono prospettati gli aspetti e le tendenze, le possibilità e i limiti del movimento studiato. Come è uso del Giannini, la sua opera è seguita dal testo di molti documenti.

Molto interessante è la monografia del dott. Mario Petroncelli, assistente volontario all'Istituto giuridico, su il principio della non retroattività delle leggi in diritto canonico. «Leges respiciunt futura, non praeterita, nisi nominatim in eis de praeteritis caveatur»: così dispone il canone 10 del codex juris canonici e il P. fa una dotta disamina del principio e delle sue applicazioni nella storia, nella legislazione, nella dottrina.

Prendo qui occasione per notare come di recente S. E. Santi Romagnolo, presidente del Consiglio di Stato, nelle sue lezioni di diritto amministrativo nell'Università di Roma, ha affermato

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Altri dieci milioni per i lavori pubblici - Opportuni provvedimenti per la crisi delle miniere di piombo e di zinco in Sardegna

ROMA, 16. Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri alle ore 10 a Palazzo Vidoni, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri eccettuati l'on. De Bono. Segretario on. Giunta.

Gli orfani e i congiunti dei caduti fascisti

Presidenza. — Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato il Consiglio dei ministri ha approvato uno schema di legge sul diritto di successione dei congiunti dei caduti per la causa nazionale tutte le vigenti norme per la assistenza degli orfani e dei congiunti dei caduti in guerra, integrando in tal guisa, la opera benefica che già svolge, in favore dei primi la Associazione nazionale famiglie caduti fascisti, ed accomunando in unico sentimento di riconoscenza nazionale le famiglie di coloro che offrono se stessi nei duri cimenti della guerra e della rivoluzione fascista.

Interno. — Successivamente su proposta del Capo del Governo ministro dell'Interno sono stati approvati dal Consiglio i seguenti provvedimenti:

Un disegno di legge recante modifiche alle vigenti disposizioni per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno e turismo. Con tale provvedimento si rende possibile, da una parte, di assicurare a tutte le stazioni di cura, soggiorno e turismo, la applicazione della imposta di soggiorno anche a carico di coloro che vi dimorano meno di 5 giorni.

Uno schema di provvedimento legislativo, in virtù del quale si concede al comune di Nervesa un contributo governativo di 250 mila lire.

Uno schema di provvedimento legislativo col quale i comuni del consorzio per l'acquedotto del Simbrivio vengono autorizzati a contrarre con la Cassa depositi e prestiti i mutui integrativi occorrenti per condurre a termine la costruzione dell'acquedotto. Lo Stato concorrerà alla relativa spesa assumendo, a suo carico, il totale onere degli interessi del mutuo, predefinito fino alla concorrenza della somma capitale di 15 milioni.

Uno schema di provvedimento legislativo col quale il comune di Molinella viene autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti il mutuo occorrente per il finanziamento delle opere di costruzione dell'acquedotto. Lo Stato concorrerà alla relativa spesa, assumendo a suo carico il totale onere degli interessi del mutuo, fino alla concorrenza della somma capitale di 4 milioni e mezzo.

Uno schema di decreto recante modifiche alla costituzione ed al funzionamento del Istituto di istruzione ospedaliero di S. Maria e S. Galliciano in Roma.

Il provvedimento è diretto a dare un nuovo definitivo, assetto allo istituto distinguendolo in due enti: l'Istituto ospedaliero demagogico di S. Maria e S. Galliciano e l'Istituto per lo studio e la cura del cancro.

Uno schema di provvedimento legislativo in virtù del quale la integrazione a carico dello Stato, dei bilanci della amministrazione pure di Zara e dei comuni della provincia stessa, già autorizzata, fino all'anno 1930, viene prorogata a tutto l'anno 1932.

ESTERI. — Su proposta del Ministro degli Affari esteri il Consiglio ha approvato:

Uno schema di provvedimento che determina i contingenti delle merci prodotte nelle isole italiane nell'FEE da ammettere in franchigia, dei dazi doganali alla importazione nel regno.

Uno schema di provvedimento che dà esecuzione ai seguenti accordi commerciali stipulati in Roma fra l'Italia e la Francia in data 16 marzo 1931. Primo protocollo addizionale dell'accordo Italo Francese del 7 marzo 1928 per il contingentamento dei vini italiani da importarsi in Francia. a Dazio ridotto. Seconda dichiarazione intesa a regolare gli scambi delle specialità medicamentose. Terzo scambio di note relative alla partecipazione in Italia dei rotanti di ferro francesi.

4) Un disegno di legge che autorizza il Governo italiano ad aderire all'atto generale per il regolamento dei conflitti internazionali (Ginevra 26 settembre 1928).

La proroga al 1936 del Tribunale Speciale

GIUSTIZIA. — Il Ministro della Giustizia ha, quindi, sottoposto al Consiglio, il quale ha approvato, i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di disegno di legge per la proroga fino al 31 dicembre 1936 del funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Uno schema di provvedimento portante modificazioni all'ordinamento giudiziario, in conseguenza del nuovo ordinamento della Corte di Cassazione il quale come è noto entrerà in vigore improvvisamente il 1.º luglio 1931, insieme con i nuovi Codici Penali e di Procedura penale, è apparsa la necessità di apportare alcune modificazioni alle norme vigenti sullo ordinamento giudiziario consentendo fra l'altro, la occorrente sistemazione del personale. A ciò viene provveduto con il provvedimento oggi approvato dal Consiglio, il quale regola alcuni punti di distribuzione degli uditori giudiziari fra le due carriere della magistratura.

Uno schema di decreto sul riordinamento delle tabelle organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli aiutanti cancellieri alle esigenze degli uffici giudiziari, con questo provvedimento si dà un nuovo assetto al detto personale, fissando opportunamente per ciascuno grado il numero dei posti. Collo stesso provvedimento si dispone poi, allo scopo di ottenere anche maggiore semplificazione di servizi, la fusione dell'esiguo personale d'ordine dipendente dalla amministrazione dei palazzi con quello degli aiutanti di cancelleria.

FINANZE. — Inoltre il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle finanze, ha approvato:

uno schema di provvedimento inteso ad estendere ad altre lavorazioni le concessioni già vigenti in materia di importazione temporanea (materiali, metalli destinati alla fabbricazione di parti staccate di autoveicoli tessuti di cotone per essere ricamati).

uno schema di decreto che approva il contratto 7 luglio 1930, in virtù del quale, tra lo Stato ed il comune di

Modena vengono regolati i rapporti pendenti dallo abbattimento di quella città magistrato nonché dalla sistemazione di quella cittadella.

GUERRA. — Il ministro di Guerra ha poi sottoposto al Consiglio che li ha approvati i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto per la costituzione degli uffici di amministrazione presso gli uffici fortificazioni.

Uno schema di regolamento sulle dispende dal servizio militare in caso di richiamo alle armi.

Un disegno di legge sulla disciplina di guerra in conformità dell'art. 12 della legge 8 giugno 1925, sull'organizzazione della Nazione per la guerra. I provvedimenti per la sistemazione organica degli uffici del servizio e l'autorizzazione per il concorso di ufficiali medici chimici farmacisti veterinari.

AERONAUTICA. — In seguito su proposta del Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio ha approvato:

Uno schema di decreto sulla sistemazione degli ufficiali della R. Aeronautica nei ruoli previsti dal vigente ordinamento.

Uno schema di decreto sulla circoscrizione militare territoriale della R. Aeronautica e sulla giurisdizione degli enti territoriali aeronautici.

Uno schema di provvedimento relativo al ruolo servizio degli ufficiali dell'arma aeronautica.

LAVORI PUBBLICI. — Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha anche approvato uno schema di provvedimento recante autorizzazione di spesa per opere pubbliche straordinarie urgenti.

Per tali opere è prevista la spesa di lire 10.000.000.

I debiti agrari. **AGRICOLTURA E FORESTE.** — Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle foreste il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento per la ratificazione dei debiti agrari di servizio.

EDUCAZIONE NAZIONALE. — Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Educazione Nazionale ha fra l'altro approvato:

1) Uno schema di decreto contenente norme per il trattamento dei presidi e professori del R. Istituto nazionale di istruzione che saranno prescelti dalla Reale Accademia d'Italia per assegnazioni di borse di perfezionamento. Con tale provvedimento si assicura ai presidi prescelti dalla Reale Accademia d'Italia in conformità dei propri fini statutari il mantenimento dello stipendio e degli assegni accessori, la conservazione della Sede, la validità ai fini della carriera del tempo trascorso durante il periodo di soggiorno della borsa.

Uno schema di decreto concernente il diritto al passaggio di ruolo e di cattedre degli insegnanti medi vincitori di antichi concorsi speciali.

3) Uno schema di decreto che approva il regolamento di contabilità per i convitti nazionali.

Le case economiche per i ferrovieri. **COMUNICAZIONI.** — Successivamente, su proposta del Ministro delle Co-

municazioni, il Consiglio ha approvato:

Uno schema di decreto recante modifiche alla costituzione ed al funzionamento del Istituto di istruzione ospedaliero di S. Maria e S. Galliciano in Roma.

Il provvedimento è diretto a dare un nuovo definitivo, assetto allo istituto distinguendolo in due enti: l'Istituto ospedaliero demagogico di S. Maria e S. Galliciano e l'Istituto per lo studio e la cura del cancro.

Uno schema di provvedimento legislativo in virtù del quale la integrazione a carico dello Stato, dei bilanci della amministrazione pure di Zara e dei comuni della provincia stessa, già autorizzata, fino all'anno 1930, viene prorogata a tutto l'anno 1932.

ESTERI. — Su proposta del Ministro degli Affari esteri il Consiglio ha approvato:

Uno schema di provvedimento che determina i contingenti delle merci prodotte nelle isole italiane nell'FEE da ammettere in franchigia, dei dazi doganali alla importazione nel regno.

Uno schema di provvedimento che dà esecuzione ai seguenti accordi commerciali stipulati in Roma fra l'Italia e la Francia in data 16 marzo 1931. Primo protocollo addizionale dell'accordo Italo Francese del 7 marzo 1928 per il contingentamento dei vini italiani da importarsi in Francia. a Dazio ridotto. Seconda dichiarazione intesa a regolare gli scambi delle specialità medicamentose. Terzo scambio di note relative alla partecipazione in Italia dei rotanti di ferro francesi.

4) Un disegno di legge che autorizza il Governo italiano ad aderire all'atto generale per il regolamento dei conflitti internazionali (Ginevra 26 settembre 1928).

La proroga al 1936 del Tribunale Speciale

GIUSTIZIA. — Il Ministro della Giustizia ha, quindi, sottoposto al Consiglio, il quale ha approvato, i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di disegno di legge per la proroga fino al 31 dicembre 1936 del funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Uno schema di provvedimento portante modificazioni all'ordinamento giudiziario, in conseguenza del nuovo ordinamento della Corte di Cassazione il quale come è noto entrerà in vigore improvvisamente il 1.º luglio 1931, insieme con i nuovi Codici Penali e di Procedura penale, è apparsa la necessità di apportare alcune modificazioni alle norme vigenti sullo ordinamento giudiziario consentendo fra l'altro, la occorrente sistemazione del personale. A ciò viene provveduto con il provvedimento oggi approvato dal Consiglio, il quale regola alcuni punti di distribuzione degli uditori giudiziari fra le due carriere della magistratura.

Uno schema di decreto sul riordinamento delle tabelle organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli aiutanti cancellieri alle esigenze degli uffici giudiziari, con questo provvedimento si dà un nuovo assetto al detto personale, fissando opportunamente per ciascuno grado il numero dei posti. Collo stesso provvedimento si dispone poi, allo scopo di ottenere anche maggiore semplificazione di servizi, la fusione dell'esiguo personale d'ordine dipendente dalla amministrazione dei palazzi con quello degli aiutanti di cancelleria.

FINANZE. — Inoltre il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle finanze, ha approvato:

uno schema di provvedimento inteso ad estendere ad altre lavorazioni le concessioni già vigenti in materia di importazione temporanea (materiali, metalli destinati alla fabbricazione di parti staccate di autoveicoli tessuti di cotone per essere ricamati).

uno schema di decreto che approva il contratto 7 luglio 1930, in virtù del quale, tra lo Stato ed il comune di

Modena vengono regolati i rapporti pendenti dallo abbattimento di quella città magistrato nonché dalla sistemazione di quella cittadella.

GUERRA. — Il ministro di Guerra ha poi sottoposto al Consiglio che li ha approvati i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto per la costituzione degli uffici di amministrazione presso gli uffici fortificazioni.

Uno schema di regolamento sulle dispende dal servizio militare in caso di richiamo alle armi.

Un disegno di legge sulla disciplina di guerra in conformità dell'art. 12 della legge 8 giugno 1925, sull'organizzazione della Nazione per la guerra. I provvedimenti per la sistemazione organica degli uffici del servizio e l'autorizzazione per il concorso di ufficiali medici chimici farmacisti veterinari.

AERONAUTICA. — In seguito su proposta del Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio ha approvato:

Uno schema di decreto sulla sistemazione degli ufficiali della R. Aeronautica nei ruoli previsti dal vigente ordinamento.

Uno schema di decreto sulla circoscrizione militare territoriale della R. Aeronautica e sulla giurisdizione degli enti territoriali aeronautici.

Uno schema di provvedimento relativo al ruolo servizio degli ufficiali dell'arma aeronautica.

LAVORI PUBBLICI. — Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha anche approvato uno schema di provvedimento recante autorizzazione di spesa per opere pubbliche straordinarie urgenti.

Per tali opere è prevista la spesa di lire 10.000.000.

I debiti agrari. **AGRICOLTURA E FORESTE.** — Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle foreste il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento per la ratificazione dei debiti agrari di servizio.

modificazioni vengono dal Consiglio approvati i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di disegno di legge che prevede alla nuova assegnazione di 50 milioni di lire per la costruzione di case economiche per i ferrovieri.

Uno schema di disegno di legge concernente modificazioni al R. D. L. 3 gennaio 1925 sulle concessioni ferroviarie di viaggio.

Uno schema di decreto per la riconferma in carica di alcuni membri del Consiglio di amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Uno schema di decreto riguardante l'emissione di speciali francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi.

Uno schema di provvedimento che reca modificazioni alle norme per la cessione della sovvenzione governativa da parte degli assuntori dei servizi marittimi.

Uno schema di atto addizionale riguardante il completamento e l'esercizio delle ferrovie Pisa-Marina di Pisa-Calambrone.

Le miniere di Sardegna. **CORPORAZIONI.** — Infine, su proposta del Ministro delle Corporazioni, il Consiglio ha approvato:

Uno schema di disegno di legge, riguardante la composizione e le attribuzioni del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa. Lo schema di provvedimento è stato, preparato in conformità delle decisioni recentemente adottate dal Comitato corporativo centrale, che, come è noto, stabilisce l'altro la partecipazione della rappresentanza dei lavoratori ai consigli stessi. Viene così assicurata ai lavoratori dei consigli provinciali dell'Economia corporativa la rappresentanza dei lavoratori, intellettuali e manuali, in numero eguale a quella dei datori di lavoro.

Uno schema di provvedimento contenente disposizioni per alleviare la crisi delle miniere di piombo e zinco della Sardegna. Con tale provvedimento il ministro delle Corporazioni è autorizzato per l'esercizio finanziario 1931-32 ad accordare sovvenzioni ai concessionari di miniere di piombo e zinco della Sardegna, i quali si impegneranno a continuare dal 1.º gennaio 1931 a tutto il 30 giugno 1932 la loro attuale produzione, sia nelle miniere che nelle officine metallurgiche da essi possedute. Per il servizio delle sovvenzioni verrà stanziato nel bilancio del Ministero delle Corporazioni, per detto esercizio, un fondo di lire 7.000.000.

L'aggravata situazione delle miniere minerarie della Sardegna a causa del persistente ribasso dei prezzi ha suggerito il provvedimento, il quale ha lo scopo di evitare la sospensione dell'attività delle aziende ed il conseguente licenziamento delle numerosissime maestranze che vi sono occupate. A tale proposito è opportuno ricordare che in Sardegna si ottengono due terzi della produzione italiana di minerali di zinco e il 90 per cento di tutta la nostra produzione di minerali di piombo. La Sardegna rappresenta, nell'industria mineraria, una delle ricche fonti di ricchezza su cui si basa la vita economica dell'isola.

La seduta del Consiglio ha avuto termine alle ore 12.3.

Un fortunale ad Ancona. **ANCONA, 16.** — Un fortunale ad Ancona, 16. Il mare è divenuto burrascoso, e parecchie barche da pesca, sorprese al largo, hanno passato momenti terribili e si sono salvate a stento.

Una motobarca, che si trovava nei pressi dell'imbarcatura del porto, ha corso pericolo di andare ad infrangersi sugli scogli. L'equipaggio composto di quattro marinai si è salvato a gran fatica con la scialuppa di bordo mentre la motobarca, abbandonata, andava alla deriva. E' stato possibile, dopo audaci sforzi ed abile manovra, rimorchiarla in porto la motobarca pericolante.

Per buona ventura il fortunale è durato poco tempo, e tutte le imbarcazioni che erano alla pesca hanno potuto raggiungere il porto coi propri mezzi.

Cento nascite a Napoli in un solo giorno. **NAPOLI, 16.** — Le consolanti cifre comunicate dall'ufficio di Stato Civile stanno a dimostrare l'efficienza demografica della nostra città. Infatti, nella giornata di ieri sono stati registrati 100 nati, 62 maschi e 38 femmine, contro un centinaio di nascite, che il Comune ha pubblicato, in occasione di matrimonio e 10 matrimoni sono stati celebrati.

Secondo la risulanza di tali indagini a da ritenere che la fertilità riportata dal Foresti gli sia stata cagionata dal Beni Amleto che avrebbe colpito con una colluttella. I tre fratelli Beni negano peraltro ogni accusa in tal senso.

Il Beni Amleto a stato però ugualmente trattenuto, dichiarato in arresto a deferimento per lesioni colpose, all'autorità giudiziaria.

Le disgrazie. Il muratore Ettore Merighi, fu Cesare, di anni 25, mentre lavorava in un pomeriggio in via Agucchi, curvandosi improvvisamente riportava una probabile lesione alla colonna vertebrale.

I pompieri ne hanno curato il trasporto all'Ospedale Mussolini.

All'angolo di via Dante con via Santo Stefano, tale Erminio Giordani, fu Amodeo, di anni 50, domiciliato in via S. Caterina 39, è rimasto ferito investito dall'automobile contrassegna numero di targa 1369 Bo, guidata da Attilio Dall'Oss, fu Paolo, di anni 57, abitante in piazza Alrovandri 3.

Il Giordani ha riportato una ferita al capo, guaribile in otto giorni. Trovato ricoverato all'Ospedale Maggiore.

CORRIERE BOLOGNESE

La conferenza dell'aviatore Lombardi all'Arena. Viaggi aerei su tre Continenti

Il pubblico, a torto poco numeroso, che ieri sera è accorso ad ascoltare la parola di Francis Lombardi dopo averne ammirati i fatti, ha dimostrato col contegno di gradire la conferenza del valoroso aviatore l'interesse suscitato per la chiarezza dell'esposizione e per la ricchezza di episodi e di documentazione.

Altro a leggere un comunicato che si sbriga in tre righe d'una tappa aerea di duemila chilometri, altro a apprendere dalla viva voce del protagonista d'un viaggio per le vie incerte del cielo quanto quel duemila chilometri valgono di coraggio, di bravura, di pazienza. Non Lombardi abbia parlato di sé, tutt'altro. Ma insomma si ha un bel dire che i fatti sono fatti e che è il fatto che conta; il fatto è un complesso di cose con i suoi riferimenti umani e — infine — il meccanizzare l'uomo come il veicolo aereo che lo porta in caduta in alta velocità non meno velleità a nostra, ma tuttavia non meno retorica della sua antica genitrice borsa e paravola.

Non amiamo soprattutto le commesse che i voli di Lombardi, di Mazzotti e di Rasini significano, perché furono uomini che li condussero a compimento sempre macchine perfette e maneggevoli servirono da tramite l'umanità di Lombardi narratore è fresca e quasi ingenua: «L'opera d'arte è nel viaggio con la sua brava narrazione, così come sono e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e di carburanti e nulla più».

Lombardi ha brevemente descritto il suo primo viaggio Roma - Madrid, una tanna della quale ha avuto la lunghezza di duemilasettecento chilometri. Parco d'espressione, ma come chi con vera modestia parla di sé, il simpatico aviatore ha sorvolato su tale impresa senza rinvii e darsi ad intendere che l'opera prima della narrazione, ma alla fine questo comunicare, questo confidarsi, questo coinvolgere l'attenzione e la passione di chi va a scuola a noi, fa bene — crediamo — a chi vola come a chi guarda ed ascolta, e produrrà più aviatori che non i secoli resistenti fatti di chilometri e di nordi esotici, nudi e crudi, attraverso i quali volare per questi facendo di chilometri, di eliche e

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

La chiusura delle giornate di studio di Azione Cattolica per il Clero

Il messaggio del Santo Padre

Ieri mattina si sono chiuse le giornate di studio di Azione Cattolica per il Clero della nostra Archidiece. Mercoledì mattina il Rev. Mons. Beretta degli Olati di Brema, dopo aver tenuto la meditazione del mattino sull'attività che deve svolgere il sacerdote per la gioventù, ha tenuto la prima lezione sul tema «Aspiranti G. C. I.» trattando delle Sezioni giovanili nei circoli, degli aspiranti fanciulli e della loro formazione morale e spirituale, della crisi della gioventù e della educazione alla purezza.

Il dott. don Carlo svolgeva il tema «Aspiranti della G. C. I.» esaminando il quadro organizzativo delle aspiranti della Gioventù Femminile in formazione delle medesime, la ginnastica della volontà; parlava poi sulla funzione del Consigliere, l'organizzazione, sulla sua costituzione, funzionamento e vantaggi che presenta e confutava diverse obiezioni.

A mezzogiorno S. E. mons. Arcivescovo partecipava alla colazione con il Clero e con i Maestri in Seminario. Veniva inviato un messaggio al Sommo Pontefice che diamo qui sotto.

S. E. mons. Arcivescovo si scusava per la sua obbligata assenza ed esortava tutti al lavoro, congratulandosi per l'ottimo esito delle giornate di studio.

Il pomeriggio il rev. mons. don Colombo del Consiglio Direttivo della Federazione del Clero, parlava con eloquente praticità dell'origine, dell'attività e dei benefici apportati dalla Federazione Nazionale del Clero. Consigliava il Clero a dare proprio nome alla benemerita organizzazione ed esortava al funzionamento organizzativo della Sezione di Udine.

Il rev. mons. don Ermenegildo Bosco, segretario, proponeva la costituzione di un Consiglio direttivo. Veniva presentata una lista ed erano presenti i seguenti membri:

1. Baldassari dott. don Aristide.
2. Bosso don Ermenegildo.
3. Grossi don Giuseppe.
4. Nigris mons. prof. Leone.
5. Venturini mons. Luigi.

Ieri mattina il padre Beretta ha tenuto la lezione sul tema «Suora e circoli interni» con speciale riguardo ai circoli dei collegi, alla loro organizzazione, utilità ecc.

Il dott. don Gaetano Carollo ha parlato sul «movimento studentesco» attentamente ascoltato. Con questa ultima lezione le giornate di studio si sono chiuse. Alle ore 1.30 i Rev. mi Sacerdoti si portavano nella Chiesa del Seminario per una breve funzione di chiusura. Venne mandato il seguente telegramma:

S. S. Pio XI — Città del Vaticano. Oltre cento Sacerdoti Archidiece di Udine riuniti per settimana Studio Azione Cattolica mezzo milione Santità Vostra figliola di devozione, migliori propositi fecondo apostolato, vasto, fecondo campo Azione Cattolica chiedono Apostolica Benedizione. Giuseppe, Arcivescovo.

Va data una viva lode al Clero intervenuto che ha voluto così eloquentemente dimostrare la sua propria partecipazione al desiderio di E. mons. Arcivescovo che così assiduamente e autorevolmente esorta al lavoro e allo studio per l'Azione Cattolica.

Nell'Azione Cattolica G. C. I. Seduta di Giunta Federale. L'altra sera nella propria sede presso la Casa dell'Azione Cattolica ha avuto luogo una seduta della Giunta Federale della Gioventù Cattolica. Erano presenti tutti i componenti. Presiedeva il dott. Biasutti e fungeva da Assistente Ecclesiastico — in sostituzione di don Olivo Comelli — don Ermenegildo Bosco. Segretario Generale dell'Azione Cattolica Diocesana.

Venne approvata la delibera della costituzione di numerose Sezioni Aspiranti ed Attivi in seno ai Circoli specialmente della Carnia. Venne inoltre deliberato di modificare il regolamento sugli esami nelle gare di cultura e di tenere una giornata di studio per dirigenti di Circoli a una prossima seduta di Consiglio Federale.

La adunanza è stata onorata dall'intervento del dott. Don Gaetano Carollo, relatore alla settimana di Studio di Azione Cattolica per il Clero, il quale ha rivolto la sua autorevole ed elevata parola ai presenti su diversi argomenti inerenti il movimento giovanile.

Riunione del Segretariato per la moralità. L'altra sera presso la Casa dell'Azione Cattolica ha avuto luogo una riunione del Segretariato per la Moralità. Sono stati esaminati diversi argomenti posti in discussione fra cui il problema del cinematografo. Vennero prese varie deliberazioni inerenti alla campagna per la tutela della moralità.

Delibere podestari. Il Podestà co. Gino di Caporiacco, il 15 aprile, ha deliberato quanto segue:

- a) di contribuire alla celebrazione del cinquantenario della fondazione della Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo del Friuli con assegnazione di L. 1000 a favore della stessa;
- b) di accordare la somma di lire 50 a favore del II. Sestiere «A. Salvo», quale contributo alla costruzione del campo sportivo.

Inaugurazione della lapide all'eroico gen. Villani. Ieri mattina alle ore 9 nel piccolo cimitero di Azilza è stata inaugurata con cerimonia austera e solenne una lapide alla memoria del generale Giovanni Villani, comandante la 19. divisione a Montebelluna nell'ottobre del 1917 e caduto dopo eroica resistenza. La lapide porta semplicemente le date di nascita e di morte ed il grado del caduto. Erano presenti il podestà gen. Francesco Villani, il marchese Jacopi per il Corpo Armatista, che aveva mandato anche una corona d'alloro, il capitano talea per l'Ufficio onoranze salite, Pietro al Natisone, il segretario politico, rappresentanti patriottici, combattentisti, sindacali ecc. Erano in alta uniforme, Benedes, lapide il rev. mons. Petrichi e quindi il podestà dott. Tracolini pronunciò un elevato discorso prendendo in consegna la tomba e portando omaggio delle popolazioni della vallata. Altre nobili espressioni furono pronunciate dal capitano Bazzani. Dopo la cerimonia la tomba è stata coperta di fiori.

Variazione delle date dell'asciutta delle Rogge. Si rende noto che, per emergenze impreviste, la Presidenza del Consiglio ha invertito l'ordine delle ascutte delle Rogge, di cui l'avviso del 17 aprile, facendo precedere l'ascutta della Roggia di Udine, giunta la seguente orologio definitivo:

Roggia di Palma e di Pradamano, dalle ore 18 di Sabato 2 maggio, alle ore 18 di Sabato 9 maggio; Roggia di Udine e di Mortegliano, alle ore 18 di Sabato 9 maggio, alle ore 18 di Sabato 16 maggio.

È vietato così ai consorzii come agli estranei qualsiasi lavoro nei canali — o sulle sponde entro una zona di m. 3 dal ciglio — o su di essi, senza l'autorizzazione scritta del Consorzio, da richiedersi non oltre il 30 corrente.

Concerto dell'Istituto Tomadini. Questa sera alle ore 17.30 nel salotto della Casa dell'Azione Cattolica in Treppo gli alunni dell'Istituto Tomadini daranno un pubblico concerto con il seguente programma.

Ambienti d'affittare

Dal 5 al 12 aprile furono denunciati i seguenti appartamenti situati: Via Pascoli N. 57, vani 3 uso ufficio, affitto mensile L. 300 — Viale Venezia 199, vani 7, abitazione, L. 320 — Via Ascoli Graziadio N. 8, vani 3, L. 105 — Via Cividale 75, vani 8, L. 350 — Via Genova 35 int. 2, vani 4, L. 180 — Viale Paradiso 3, vani 3, L. 90 — Via Savorgnana 14, vani 5, L. 95 — Via Mentana 7, vani 2 L. 100 — Via Marini 1, vani 4, L. 320 — Balzani 10, vani 7, vani 4, L. 70 — Via Sallia (angolo via Pordenone) villa primo piano, L. 450 — Via Genovese 22, una stanza ad un letto (ammobiliata), L. 100 — Via Aquileia 45, una stanza a due letti (ammobiliati), L. 130.

Trattoria Comunale

Oggi - Mattina: Spaghetti al ragù o al burro; pesce, tonno alla livornese, uova, salsicci, contorni. Sera: Fagioli e pasta, muscolotti di vitello in umido, tonno, contorni.

Dalle sponde del Torre

I PRIMI OPERAI DELLA CARTA. Nella storia dell'invenzione della stampa si legge di un certo frate Erasmo il quale, recandosi in pellegrinaggio a Roma, s'incontrò per la strada in due operai tedeschi che portavano seco una delle prime macchine tipografiche, e, messi insieme a discorrere, costoro gli mostrarono il per il di imprimere un foglio di dieci facciate. «Ma come, queste parole sono davvero legali alla carta? Non si dileguano con la stessa facilità con cui sono comparse. E osservò lo stampatore, comprese l'importanza della visione, ne misurò la potenza che avrebbe esercitato nello svolgimento della civiltà ed alzando le mani al cielo esclamò: «Gran Dio, quale grande tremenda scoperta avete permesso agli uomini! Figliuoli miei, voi portate nelle vostre mani l'ali del progresso, del non ne abusate, non stampate mai fogli cattivi, essi voleranno nell'aria come le locuste e porterebbero il malanno e la morte nell'anima degli uomini e dei popoli».

Il timore del povero frate si è avverato, e se adesso potesse alzare il capo dal sepolcro e vedere il male che ha facendo certe pubblicazioni si pentirebbe di non aver consigliato ai primi operai della stampa, di spezzare i loro torchi.

TRISTE ANNIVERSARIO. Nella parrocchia di Perotto addobbata a tutto lo scorso martedì ebbe luogo solenni esequie per l'anniversario del compianto Uff. comm. dottor Roberto Klecher. Intervenevano la famiglia, i coloni, gli addetti alla fattoria ed altri percettisti memori dei benefici ricevuti dall'estinto. La consorte per onorare la memoria del suo Roberto ha versato 500 lire alla congregazione di carità per i poveri di Perotto che riconoscenti ringraziano.

QUELLI DI TRIESTE. — Continua la corsa sfrenata delle superbe automobili per le strade e per i paesi. Non basta più tenersi vicini al ciglio delle strade, per salvar la pelle si dovrà camminare per i fossi laterali. Perché qualcuno finalmente si risolveva di porre un freno a tanta audacia e tracotanza sarebbe necessario che i preposti all'ordine pubblico divenissero padroni almeno per qualche giorno. Stamane un furioso Triestino mi lacerò il soprabito... e mi miracolo se mi lasciò, la capra!

LA SAGRA percosse dell'Ottava decorata dagli abitanti dei paesi contermini e da partecipanti di Udine, Gorizia, Palmanova ecc. non poteva avere un esito più felice. L'unico caso fu di molto superiore a quello dei tempi chiamati della cuccagna. Si parla di circa quattromila lire. E la disoccupazione? e la miseria?

ARTEGNA. LA SAGRA DEI POMPIERI. — Domenica scorsa i nostri pompieri, in trattenuta col comandante sig. Eugenio Siega, hanno celebrato la loro sagra annuale, recandosi in gita nella ridente frazione tarcentina di Collezim, Ovini giunti, vennero ricevuti con tutta cordialità in casa dell'antico podestà don Felice Vidoni, rettore di quella chiesa, il quale offrì loro un suntuoso rinfresco.

Di ritorno in paese, e dopo una giornata trascorsa in lieta compagnia, parteciparono alla cena del tradizionale capretto, offerta, come negli anni scorsi, dalla Società «Concordia e Progresso», in una sala dell'Albergo Centrale prima del levar delle mense ebbero infine la gradita sorpresa di una visita del Podestà conte U. Valentini, del segretario politico del P. N. F. sig. Leonardo Comelli, del segretario comunale sig. M. Mattiussi e delle altre autorità del luogo, che espressero al comandante sig. E. Siega il più vivo compiacimento per lo sviluppo raggiunto in pochi anni dal nostro Corpo di Vigili del fuoco e per l'ammirabile cameratismo che regna fra questi volenterosi.

Varie dalla Provincia. A SALLIE il bambino Gattei Pietro di mesi 13 è caduto in un fosso pieno d'acqua annegando.

A S. MARIA LA LONGA è morta improvvisamente per paralisi cardiaca certa di Gioseffa Lidia da Ronchietti.

A PALMANOVA il mercato segna il seguente movimento bestiame: entrati animali 792 tra cui buoi e vacche 87, vitelli 235, equini 22, suini grossi 396, ovini e caprini 22.

A LATISANA sul mercato delle mercerie e granaglie si sono conclusi numerosi affari.

A MUSCOLI in quel di Cervignano si è sviluppato un violento incendio nella casa colonica di proprietà ing. Luciano Campiutti; andarono distrutti parte del fabbricato, fienili, attrezzi ecc. per un danno di oltre 18 mila lire.

A MARTIGNACCO la scorsa notte i soliti ignoti sono penetrati nella abitazione del merciaio ambulante Giuseppe Cosmano ed hanno rubato una capretta, un mulo ed un occhio di mercurio per un valore di oltre 2 mila lire.

A CIVIDALE sono stati arrestati quali autori del furto in danno di Temporini Domenico di Galliano e

Velusca Cristina, certi Rodaro Luigi di Antonio di anni 24, Padovan Antonio di anni 32 e Cendon Giovanni di anni 23. Gli arrestati sono tutti negativi.

A VISINALE è stato arrestato certo Tuzzi Giacomo fu Antonio di anni 46 per furto di bicicletta.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Di Santolo Giorgio di conrado da Peonis la notte del 17 febbraio scorso, appena dimesso dal carcere, si era di nuovo dedicato alla sua occupazione preferita; ma venne subito scoperto e il Tribunale di Tolmezzo lo condannò per recidiva spedita ad anni 2 e mesi 2 di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale.

Chi si rivede? Orsaria Leonardo da Pontebba è imputato di ricettazione di una pensione, in misura di 100 lire, per la quale è stato condannato a 30 giorni di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale.

Lesioni colpose. Billiani Bruno di Giacinto di anni 24, da Verzegnis e Zardini Attilio di Emerenzio di anni 21, da Codrolo sono imputati di lesioni colpose commesse da loro in un'automobile, guidando la rispettiva automobile, per imprudenza e negligenza, si scontrarono producendo al Larice lesioni guarite in 30 giorni. Degli imputati è contumace Billiani Bruno. Il Larice si costituisce in udienza per la civile. Il Pretore condanna i prelati a lire 500 di ammenda, accordata da condizionale allo Zardini, al danno verso la parte civile e alle spese.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Sennario 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORTOGRUARO

Conferenza Devoto. Il chiarissimo Conferenziere ha trattato in modo chiaro e preciso la questione dei popoli antichi d'Italia. Con la competenza, che gli è propria, il prof. Devoto ha dato una sicura idea dei primi abitanti d'Italia, dimostrando la probabile derivazione dei vari popoli. Ha concluso facendo rilevare l'esistenza nel Lazio del gruppo originario di Roma da cui noi pure dobbiamo attingere la forza di volontà e imparare come ci si possa imporre anche in mezzo a popoli forti e potenti, quali erano per esempio nei Romani, i vicini Etruschi e gli Umbri.

Ripetuti applausi salutarono la chiusa della dotto conferenza.

PORDENONE

L'Assemblea del Gruppo del Genio. Il Gruppo di Pordenone dell'Ass. Naz. Arma del Genio comunica: Domenica 19 corrente nella Casa del Fascio avrà luogo l'Assemblea del gruppo per comunicazione delle tessere e per la consegna delle tessere.

Si rivolge vivo appello a tutti gli iscritti perché nessuno abbia a mancare.

U. L. I. O. (Seduta del 14 aprile) Omologazioni: Visti i rapporti arbitrali per la settimana del 12 aprile 1937. O. N. D. Domenis-Valvasone 4 a 3 O. N. D. Roveredo 4 a 0 O. N. D. Leonardo 4 a 0 O. N. D. Spilimbergo Asda A Pordenone 6 a 0.

Partite di domenica 18 aprile 1937: Grone A. Campo Porcia C. S. Rorai O. N. D. Cordenons A. ore 15 - Camponogara O. N. D. Torre Asda R. ore 16 - Grone B. O. N. D. Veredo O. N. D. Porcia ore 15 - O. N. D. Aviano O. N. D. Fontanafredda ore 15 - Cordenons riserva O. N. D. Leonardo ore 13; Grone C. O. N. D. Domenis Asda Pordenone ore 14 - O. N. D. Valvasone U. S. Spilimbergo ore 14.

Partite di Martedì 21 aprile 1937: Brione B. O. N. D. Fontanafredda O. N. D. Cordenons riserva ore 15 - O. N. D. S. Leonardo O. N. D. Porcia ore 14.

Avvertenze: Le Società anche ancora non hanno versato la tassa di affiliazione sono invitate a farlo al più presto, inviando la somma di L. 25.

Ammonizioni: Si ammonisce la squadra dell'Asda di Pordenone per contegno antisportivo nella partita Spilimbergo - Asda del 12 corr. diffidando di radiazione in caso di recidiva.

Conferenze. Alta Scuola Cattolica di Cultura. Questa sera venerdì, alle ore 20.30, nella sala della Banca Popolare Cooperativa il ch. prof. cav. Sesto Amiel R. Ispettore Scolastico, terrà l'annunciata conferenza sul tema: Manzoni Educatore.

Conferenza di Esperanto. Domani, sabato, alle ore 20.30 alla Casa del Fascio il ch. prof. Giorgio Camuto della R. Università di Torino terrà l'annunciata conferenza e sperantistica sul tema: La standardizzazione del linguaggio.

Pescavento senza licenza. Colussi Ovidio di Antonio, Mio Luigi fu Santa e Gregoris Americo di Francesco tutti di Azzano, vennero posti in contravvenzione perché trovati a pescare nelle acque di Azzano senza la prescritta licenza.

Per ubriachezza. Gerarduzzi Giuseppe di Antonio di Azzano X ieri sera venne condannato a 30 giorni di reclusione e a 100 lire di ammenda per aver ubriacato un cavallo e per aver ubriacato un cavallo e per aver ubriacato un cavallo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Una commovente cerimonia. Giorni fa al Santuario di Madonna di Rosa un giovane sedicenne ha indossato l'abito di S. Francesco. Altri due giovani frati poi hanno fatto la loro consecrazione. A Dio, presenti largo stuolo di fedeli e i giovani del Circolo di cui Fra Giovanni era socio.

Sacra predicazione. Ancora a Madonna di Rosa è cominciata solennemente la sacra predicazione, in preparazione al mese di maggio. Predicatore è padre Pacifico Perantoni, già noto ai santivisti, che senza dubbio continuerà

suoi amici che svaligiavano la cassa della banca. Oggi deve rispondere di ricettazione.

Oltretutto a pubblico ufficiale. Deotto Libera di Giacomo da Verzegnis compie dinanzi al Pretore di Tolmezzo a rispondere di oltretutto all'Ufficiale Giudiziario Carlo Filippi della Pretura per avere, il 23 gennaio 1937, offeso lo stesso ufficiale giudiziario con una serqua di male parole. La Deotto è condannata dal Pretore a 300 lire di multa, colla condizionale.

Lesioni colpose. Billiani Bruno di Giacinto di anni 24, da Verzegnis e Zardini Attilio di Emerenzio di anni 21, da Codrolo sono imputati di lesioni colpose commesse da loro in un'automobile, guidando la rispettiva automobile, per imprudenza e negligenza, si scontrarono producendo al Larice lesioni guarite in 30 giorni. Degli imputati è contumace Billiani Bruno. Il Larice si costituisce in udienza per la civile. Il Pretore condanna i prelati a lire 500 di ammenda, accordata da condizionale allo Zardini, al danno verso la parte civile e alle spese.

Nuovi lavori. Il 15 corr. si è iniziato il lavoro di demolizione del palazzo Micheletto, che sarà ricostruito sulla medesima area, con l'aggiunta di un piano. Valvasone Micheletto è uno degli edifici che maggiormente hanno sofferto per i danni del terremoto.

Il nuovo Ospedale. Per il nuovo ospedale è stata definitivamente scelta l'area attualmente occupata dal campo sportivo, che fra non molto sarà invitato a sloggiare. Alcuni avevano suggerito la località Maleit sulla strada che va ad Amaro; altri avevano indicato come migliore la terra. Ma sulla strada Tolmezzo-Paluzza. Ma la località Campo Sportivo.

1895, per l'approvazione del bilancio consuntivo 1930. Erano presenti 73 soci.

Venne degnamente commemorato Colui che fu anima dell'Istituto, il compianto mons. Gio. Batta Gasparotto. La relazione fu tenuta dall'ingegner Antonio Zorzi, Pasquale Michele, Bellon Antonio A. Sindaci effettivi furono eletti: Azzano Gio. Batta, Caschin Olivo, Belluz Giuseppe, A. zo Giobbe.

SESTO AL REGHENA

Attività della banda. Domenica scorsa la banda locale ha dato un primo riuscitissimo saggio dell'annata. Furono suonati pezzi classici che riscosero gli applausi e il bis della popolazione.

Al maestro signor Padovan e ai suonatori l'augurio di nuove affermazioni.

CHIONS

La nomina del Podestà. E' stato in questi giorni nominato l'avvocato cav. Cesare Perotti, devoto e illustre figlio di questa terra. La popolazione, che ben ne conosce la dottrina e di cuore e il suo attivo spirito organizzativo ha appreso con vivo compiacimento tale nomina, confida che possa coprire a lungo detta carica, perché il Comune possa risorgere a nuova vita.

La gara di bocce. Continuano a svolgersi le gare di eliminazione sotto la sorveglianza della Guardia che ha saputo mantenere alle partite un tono corretto e cavalleresco. La partita seguita fa disputa finale e la premiazione.

VITO D'ASIO. Azione Cattolica. Lunedì sera ebbe luogo nella sala del teatrino una conferenza tenuta dalla signorina Cappellotto propagandista per l'Azione cattolica femminile in diocesi. Con parole chiare e suadenti l'oratrice prospettò il compito che ha la donna nei rapporti della famiglia, della scuola, della chiesa e terminò con un caldo invito alle numerose presenti perché diventino, apostole di bene e nella famiglia e nella società. Facciamo voti che il buon seme sviluppandosi produca buoni frutti e che anche qui fiorisca l'Azione cattolica femminile.

Teatralla. Durante le feste Pasquali furono date due rappresentazioni del dramma romano: «Fabiola» dalle Gionvane del paese con grande soddisfazione del pubblico che tributò vivi applausi alle brave attrici.

A questa notizia il cronista aggiunge brevi cenni sulla chiusura della stagione. Domenica 12 corrente il teatro fu riallustrato dalla recita della commedia triestina «Ninane» sostenuta con successo dal sig. Fabrizio di Clauzetto e da elementi della locale filodrammatica.

TORRE DI PORDENONE

Nella Sezione del Dopolavoro. La fiorente Sezione del Dopolavoro di Torre mercè l'attività efficace e appassionata svolta dai preposti, con a capo il signor Luigi Moroni, va sempre più sviluppandosi.

In questi giorni ha preso in affitto un vasto appezzamento di terreno sul quale si è sistemato un campo sportivo. Domenica in tale campo sarà disputata una partita amichevole di calcio e con la prossima partita di Campionato Ufficiale avrà luogo l'inaugurazione ufficiale.

La Sezione Dopolavoristica dispone inoltre di una squadra di calcio che già sempre affermarsi in diverse competizioni.

La popolazione assiste con compiacimento allo sviluppo che sta prendendo l'istituzione a favore specialmente della classe operaia.

MEDUNA DI LIVENZA

All'Asilo Infantile. La N. D. Marina Montebano ved. Wiet, ha elargito in questi giorni lire 100.

La fanfara dei Ballila. Da diversi mesi il maestro di musica sig. Nicolò Buliani di Treviso impartisce le lezioni ad una numerosa schiera di ballila per la costituzione di una fanfara. A quanto ci consta per la prima domenica di giugno la fanfara darà un pubblico saggio che sarà accompagnato da un canto corale di un altro gruppo di ballila istruiti pure dallo stesso maestro.

Gli esami dei premilitari. L'altro giorno ebbero luogo a Meduna gli esami dei premilitari del primo corso dei comuni di Meduna, Motta, Chiarano e Cessalto. I 400 presentatisi all'esame furono tutti promossi. Ne vada una lode agli attivi istruttori.

AZZANO X. L'Assemblea della Cassa Rurale. L'altro giorno fu tenuta nella sala delle Associazioni cattoliche, l'annunciata assemblea annuale della Cassa Rurale S. Pietro Apostolo, fondata nel

Furto. Anater Angelino di Pietro di Arta di anni 24 deve comparire davanti al Pretore imputato di furto di lire 80 in danno di Nazzì Paolina da Zuglio. E' contumace. Il Pretore lo condanna a due mesi di reclusione.

Sieghi. Il negozio dei fratelli Nascimbene quello di manifatture del sig. Ballarin e lo studio fotografico di Giacinto Mio sono stati invasi a sloggiare dal Palazzo Moro nell'imminenza dei lavori che saranno eseguiti nel medesimo Palazzo in riparazione dei danni del terremoto. Sembra che il negozio Ballarin si trasferisca provvisoriamente nel vicino palazzo De Gleria.

Nuovi lavori. Il 15 corr. si è iniziato il lavoro di demolizione del palazzo Micheletto, che sarà ricostruito sulla medesima area, con l'aggiunta di un piano. Valvasone Micheletto è uno degli edifici che maggiormente hanno sofferto per i danni del terremoto.

Il nuovo Ospedale. Per il nuovo ospedale è stata definitivamente scelta l'area attualmente occupata dal campo sportivo, che fra non molto sarà invitato a sloggiare. Alcuni avevano suggerito la località Maleit sulla strada che va ad Amaro; altri avevano indicato come migliore la terra. Ma sulla strada Tolmezzo-Paluzza. Ma la località Campo Sportivo.

1895, per l'approvazione del bilancio consuntivo 1930. Erano presenti 73 soci.

Venne degnamente commemorato Colui che fu anima dell'Istituto, il compianto mons. Gio. Batta Gasparotto. La relazione fu tenuta dall'ingegner Antonio Zorzi, Pasquale Michele, Bellon Antonio A. Sindaci effettivi furono eletti: Azzano Gio. Batta, Caschin Olivo, Belluz Giuseppe, A. zo Giobbe.

SESTO AL REGHENA. Attività della banda. Domenica scorsa la banda locale ha dato un primo riuscitissimo saggio dell'annata. Furono suonati pezzi classici che riscosero gli applausi e il bis della popolazione.

Al maestro signor Padovan e ai suonatori l'augurio di nuove affermazioni.

CHIONS

La nomina del Podestà. E' stato in questi giorni nominato l'avvocato cav. Cesare Perotti, devoto e illustre figlio di questa terra. La popolazione, che ben ne conosce la dottrina e di cuore e il suo attivo spirito organizzativo ha appreso con vivo compiacimento tale nomina, confida che possa coprire a lungo detta carica, perché il Comune possa risorgere a nuova vita.

La gara di bocce. Continuano a svolgersi le gare di eliminazione sotto la sorveglianza della Guardia che ha saputo mantenere alle partite un tono corretto e cavalleresco. La partita seguita fa disputa finale e la premiazione.

VITO D'ASIO. Azione Cattolica. Lunedì sera ebbe luogo nella sala del teatrino una conferenza tenuta dalla signorina Cappellotto propagandista per l'Azione cattolica femminile in diocesi. Con parole chiare e suadenti l'oratrice prospettò il compito che ha la donna nei rapporti della famiglia, della scuola, della chiesa e terminò con un caldo invito alle numerose presenti perché diventino, apostole di bene e nella famiglia e nella società. Facciamo voti che il buon seme sviluppandosi produca buoni frutti e che anche qui fiorisca l'Azione cattolica femminile.

Teatralla. Durante le feste Pasquali furono date due rappresentazioni del dramma romano: «Fabiola» dalle Gionvane del paese con grande soddisfazione del pubblico che tributò vivi applausi alle brave attrici.

A questa notizia il cronista aggiunge brevi cenni sulla chiusura della stagione. Domenica 12 corrente il teatro fu riallustrato dalla recita della commedia triestina «Ninane» sostenuta con successo dal sig. Fabrizio di Clauzetto e da elementi della locale filodrammatica.

TORRE DI PORDENONE. Nella Sezione del Dopolavoro. La fiorente Sezione del Dopolavoro di Torre mercè l'attività efficace e appassionata svolta dai preposti, con a capo il signor Luigi Moroni, va sempre più sviluppandosi.

In questi giorni ha preso in affitto un vasto appezzamento di terreno sul quale si è sistemato un campo sportivo. Domenica in tale campo sarà disputata una partita amichevole di calcio e con la prossima partita di Campionato Ufficiale avrà luogo l'inaugurazione ufficiale.

La Sezione Dopolavoristica dispone inoltre di una squadra di calcio che già sempre affermarsi in diverse competizioni.

La popolazione assiste con compiacimento allo sviluppo che sta prendendo l'istituzione a favore specialmente della classe operaia.

MEDUNA DI LIVENZA

All'Asilo Infantile. La N. D. Marina Montebano ved. Wiet, ha elargito in questi giorni lire 100.

La fanfara dei Ballila. Da diversi mesi il maestro di musica sig. Nicolò Buliani di Treviso impartisce le lezioni ad una numerosa schiera di ballila per la costituzione di una fanfara. A quanto ci consta per la prima domenica di giugno la fanfara darà un pubblico saggio che sarà accompagnato da un canto corale di un altro gruppo di ballila istruiti pure dallo stesso maestro.

Gli esami dei premilitari. L'altro giorno ebbero luogo a Meduna gli esami dei premilitari del primo corso dei comuni di Meduna, Motta, Chiarano e Cessalto. I 400 presentatisi all'esame furono tutti promossi. Ne vada una lode agli attivi istruttori.

AZZANO X. L'Assemblea della Cassa Rurale. L'altro giorno fu tenuta nella sala delle Associazioni cattoliche, l'annunciata assemblea annuale della Cassa Rurale S. Pietro Apostolo, fondata nel

tivo, già di proprietà dell'Ospedale, ha affittato le maggiori simpatie perché tranquilla ed esposta al sole. E però alquanto fuori mano; e di più per accedere c'è un sottopassaggio troppo ristretto per un conveniente accesso.

Su proposta della «pro Carnia» era stato espresso il desiderio dell'acquisto di un'autoletta per i servizi sanitari più urgenti a favore di tutti i comuni della Carnia, con servizio cumulativo. L'idea merita di essere ricollocata in primo piano, ora che il nuovo ospedale è presso che un fatto compiuto o che si avvia al suo compimento. Oggi molti inconvenienti si deplorano per la mancanza di un'autoletta; tre gli altri l'assenza o la precarietà di soccorsi d'urgenza; il pericolo per la salute pubblica in caso di trasporti di malati infettivi sulle comuni vetture automobilistiche; e tanti altri inconvenienti che sarebbe facile enumerare. Per il servizio dell'autoletta si richiedeva certamente dal personale con capacità specifiche, e quindi nell'organico degli addetti all'ospedale dovrà trovare posto chi per competenza e abilità possa compiere tutte le operazioni che quel determinato servizio richiede. Per le maggiori spese è prevedibile che vi debba concorrere, in più o meno varia misura, chi richiede il servizio.

L'occasione si porrebbe a parlare anche della autopompa; idea che sale alla «pro Carnia» o meglio alla Carnia Incendi e alla Società Operaria; ma non vogliamo mettere troppa carne al fuoco.

1895, per l'approvazione del bilancio consuntivo 1930. Erano presenti 73 soci.

Venne degnamente commemorato Colui che fu anima dell'Istituto, il compianto mons. Gio. Batta Gasparotto. La relazione fu tenuta dall'ingegner Antonio Zorzi, Pasquale Michele, Bellon Antonio A. Sindaci effettivi furono eletti: Azzano Gio. Batta, Caschin Olivo, Belluz Giuseppe, A. zo Giobbe.

SESTO AL REGHENA. Attività della banda. Domenica scorsa la banda locale ha dato un primo riuscitissimo saggio dell'annata. Furono suonati pezzi classici che riscosero gli applausi e il bis della popolazione.

